IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 120 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì 1 Maggio 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Dopo il Congresso femminile

E' finito, se Dio vuole, ed è finito bene. Dopo aver votato un centinaio di ordini del giorno per invocare non si sa quanti diritti, senza mai parlare di alcun dovere, il Congresso femminile o femminista è finito col chiedere per la donna la facoltà di poter mettere in giro delle striscie, ossia far delle cambiali senza l'autorizzazione del marito!

Decisamente questa prima accademia femminile o femminista non poteva chiudersi più allegramente, se non chiedendo al legislatore il beneficio di poter di tanto in tanto procurare al marito la gioia di qualche protesto cambiario come se non bastassero i suoi!

Noi non mancheremo di spigolare negli Atti del Congresso, ma intanto una cosa ci ha singolarmente impressionati e vogliamo dirla subito, prima che le congressiste lascino la città eterna.

Quelle signore, personalmente rispettabilissime e di poema degnissime e di storia, pur occupandosi *de omnibus rebus*, pur trattando di rivoluzionare i rapporti tra i due sessi, discendendo quasi a trattar di morbi celtici e di visite sull'attitudine matrimoniale degli uomini, come e quanto si sono occupate dell'educazione della prole?

La famiglia, se è stata toccata spesso, perchè in essa s'inquadra la vita di uomini e donne, è stata considerata come una società commerciale qualunque, in cui più che altro si è svolto il tema della istituzione di un fondo di riserva!

Dei figli poco o nulla si parlò, tranne che considerandone l'igiene in quanto abbia relazione e possa gravare più a chi li mette al mondo che all'igiene stessa.

Si accennò alla tutela dell'infanzia come dovere sociale (in nome collettivo!) e alla *Goutte de lait*, che dopo tutto è una istituzione dovuta a benemeriti medici e scienziati.

Ma dell'educazione dei figli, di questa santa missione, di questa più elevata, doverosa ed elevatrice funzione della donna, della sposa, della genitrice, chi se ne occupò con amore e competenza?

Ed ecco perchè leggendo i resoconti ampollosi di altri giornali spesso l'ilarità che potevano suscitare certi discorsi di questo Congresso veniva smorzata da un senso di amarezza

Decisamente la buona anima di Antonio Pellegrini, se avesse potuto assistere a questo primo saggio dell'Accademia femminile di Roma, avrebbe potuto ripetere: voi non siete madri!

Donne, sì! Madri, ahimè, no!

Politica e Diplomazia

(S) **Belgrado**, 30. — La notizia da Uskub di un preteso complotto contro la costruzione della ferrovia del Sangiaccato di Novi Bazar è dichiarata nei circoli competenti serbi completamente infondata.

(S) **Costantinopoli**, 30. — Si crede che al richiamo di Sadik Pascià, che si trovava a Sofia dal 1904 non sia estraneo un suo rapporto sulla situazione in Macedonia, che riguardava l'opera del Comitato macedone.

(S) **Madrid**, 30. — L'infante Don Carlos e il Ministro dei lavori pubblici, Besada, sono partiti questa mane diretti a Saragozza per inaugurarvi l'Esposizione franco-spagnuola.

(S) **Lisbona**, 30. — Tutti gli ufficiali della riserva ed in pensione con alla testa il generale Francisco Maria da Cunha sono stati presentati ieri ed oggi, al Re Manuel a cui hanno offerto i loro omaggi.

Parigi, 30 — Il Min. degli esteri inglese, sir E. Grey che voleva recarsi a salutare il sig. Clemenceau alla partenza da Londra, avendo sbagliato stazione ha scritto al Pres. del Cons. una affettuosa lettera esprimendogli il suo vivo dispiacere pel contrattempo.

Il sig. Clemenceau gli ha telegrafato, ringraziandolo.

Tokio, 30 — Nella Cappella imperiale si è celebrato il matrimonio del pr. Tannchiss, della Casa Takeda, nato nel 1882, con la princ. Musako-Tannenomeny, primogenita dell'Imperatore, nata nel 1888.

Un discorso del P. ministro inglese

(S) **Londra**, 30. Il *Reform Club* ha fatto oggi un'accoglienza entusiastica ad Asquith, *leader* del partito liberale.

Asquith ha ringraziato dell'onore che gli era stato fatto. Ha detto poscia che non si doveva annettere troppa importanza ai due o tre ultimi rovesci politici che non avevano fatto che rendere al partito *tory* dei seggi che gli erano stati disputati fino dal 1906.

Ha poscia riassunta l'opera legislativa compiuta dal Governo, facendo appello ad un risveglio di attività onde attuare il programma liberale, malgrado gli ostacoli che si frappongono alla sua attuazione.

Il P. Min. ha quindi affermata la sua intenzione di seguire le vie tracciate da Campbell-Bannerman mantenendo fermamente i principii immutabili del liberalismo.

Ha infine espressa la speranza che si venga ad un accordo sulla questione dell'istruzione e si mostrò inflessibile sulla questione del *bill* relativo agli spacci di bevande alcooliche.

Ha quindi annunciato che entro una settimana egli inizierà lo studio delle questioni relative alla protezione dell'infanzia ed alle pensioni degli operai, o almeno della più urgente di queste due.

DA PARIGI.

(*Fonogramma della notte*).

Parigi, 1, ore 2,20 — Le ultime notizie dal Marocco annunziano che Muley Afid ha fatto una brusca conversione a sinistra, avendo incontrata l'ostilità della tribù degli Zayans, andando a riparare presso i Beni Khiran.

In seguito a questo cambiamento di direzione, si annunzia che la mahalla di Abd El Aziz, che doveva partire per Fez, si è accampata a qualche chilometro da Rabat, per difendere la città contro un eventuale colpo di mano di Muley Afid.

— Il Governatore dell'Africa occidentale ha telegrafato che una banda di Mauri, capitanata da due figli di uno dei più ardenti seguaci di Muley Afid, che predicano la guerra santa tra i Mauri attaccò 15 giorni fa presso Akyucht un convoglio di rimpatrianti, scortato da 20 tiragliatori e 2 europei. Due seguaci e uno dei capi banda Mauri vennero uccisi. Sono partiti per Akyucht rinforzi di truppe.

Sebbene il territorio indicato sia distante 2000 km. dal Marocco si ritiene che l'agitazione attuale nell'impero sceriffiano eserciti una grande influenza nell'Africa Occidentale.

— Si prevede che la giornata di domani, nonostante qualche annunziato tentativo di dimostrazioni rivoluzionarie passerà tranquilla, essendo state prese energiche misure.

DA BERLINO.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Berlino, 30, ore 6,10 pom. — Non ha fondamento la notizia che il principe di Bülow si recherà a Vienna per partecipare alle feste giubilari dell'imperatore Francesco Giuseppe.

Il Cancelliere è stato a Vienna sono appena poche settimane ed una nuova visita alla capitale austriaca è fuori di questione.

E' il ministro degli esteri Schoen, che si troverà a Vienna all'arrivo dell'imperatore Guglielmo.

— Le nozze del Principe Augusto Guglielmo, quartogenito dell'Imperatore, con la Principessa Alessandra Vittoria di Schlesivig-Holstein, nipote dell'Imperatrice, epperciò cugina dello sposo, sono fissate per il [illegible] ottobre, [illegible] dell'Imperatore [illegible].

DA VIENNA.

Servizio speciale del "Popolo Romano".

Vienna, 30, ore 17.35 — Un giornale di Berlino annunciava testè che l'ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la S. Sede, conte Szcesen, aveva pregato il Papa di consentire che il Principe ereditario, Arciduca Francesco Ferdinando, visitasse in Roma, il Re d'Italia ed aggiungeva che il Papa aveva dichiarato di non potere modificare in alcuna parte le disposizioni, che hanno finora regolato le visite dei Sovrani cattolici a Roma.

La *N. F. Presse* assicura che nei circoli bene informati di Vienna si smentisce recisamente questa notizia.

— L'Imperatore Guglielmo arriverà mercoledì a Pola e nella sera proseguirà per Vienna.

— La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo che il Governo giapponese ha dato il suo gradimento alla nomina del senatore Malevsky ad ambasciatore a Tokio.

Il Malevsky fu per parecchi anni capo divisione al Ministero degli esteri russo.

Parlamenti esteri.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 30 — *Reichstag* — Al principio della seduta il Pres. *Stolberg* annunzia che ha ricevuto dal Pres. della Camera greca comunicazione che quando l'Imper. Guglielmo discese sul suolo greco, la Camera gli espresse i suoi omaggi, affermando altresì calorose simpatie del popolo greco verso la Germania e la sua rappresentanza nazionale. (Applausi)

Stolberg ricorda i rapporti di civiltà e di coltura che uniscono sempre fra loro i due popoli amici e prega il Reichstag di autorizzarlo ad esprimere i ringraziamenti del Reichstag al Presidente della Camera ellenica. (Vive approvazioni).

— Si discute il progetto sui soprassoldi da concedersi ai funzionari subalterni stante il rincaro dei viveri, Il progetto è rinviato alla Commissione del bilancio,

Sydow (min.) annuncia che presenterà un progetto pei soprassoldi ai funzionari delle provincie orientali.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 30. *Camera dei Pari* - Il Presidente, ricordando l'efferato assassinio di Don Carlos e del Principe ereditario, pronuncia calde parole di elogio e di rimpianto per il defunto Re.

Si nomina una Commissione di 12 Pari coll'incarico di presentare al Re Manuel ed alla Regina Amelia le condoglianze della Camera dei Pari.

Camera dei Deputati — Si procede alla Costituzione dell'Ufficio di Presidenza.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 30. Le Camere si sono aggiornate al 30 maggio per l'occasione delle feste del centenario dell'indipendenza.

BULGARIA

(S) **Sofia**, 30. Stasera sarà pubblicato un *ukase* che ordina lo scioglimento della Sobranje e le nuove elezioni per il 7 giugno.

La Francia nell'Indocina e nella Martinica.

(S) **Fort de France** (Martinica), 30. — E' avvenuto nel pomeriggio di ieri un conflitto fra gruppi avversari in occasione della campagna per le elezioni municipali.

Si hanno a deplorare parecchie vittime fra cui il sindaco di Fort de France.

(S) **Parigi**, 30 — Il Governatore dell'Indocina ha telegrafato al Min. delle Colonie circa i disordini a Battambang.

Si tratta di una banda di ladri che attaccò un convoglio che portava denari ed era scortato da 16 soldati ed un graduato. I fili del telegrafo furono tagliati.

Il Commissario di Battambang reclutò un distaccamento di tiragliatori per ristabilire l'ordine. I ladri ebbero morti e feriti. La banda pare dispersa. I francesi non ebbero perdite.

L'agitazione è stata suscitata dalla recente occupazione della provincia da parte della Francia.

— Il Governatore della Martinica telegrafa di aver preso tutti i provvedimenti per ristabilire l'ordine a Port de France, causati da lotte elettorali.

Il Sindaco fu ucciso con un colpo di rivoltella.

NEL MAROCCO.

(S) **Casablanca**, 30. — Alcune colonne sono partite in direzione delle tribù degli Achach, che hanno chiesto l'*aman*. Le donne e i fanciulli israeliti si sono recati al campo francese.

Le truppe hanno effettuato una marcia di 45 chilometri ed hanno trovato lungo la via molti cadaveri di cavalli. Se ne arguisce che il nemico negli ultimi combattimenti ha avuto parecchie perdite.

(S) **Londra**, 30. — Un dispaccio da Tangeri ai giornali dice:

Secondo notizie da Marrakesch l'Ambasciata di Muley Afid porterà a Parigi ed a Londra il testo di un trattato concluso nel 1908 (?) tra l'Inghilterra, la Francia e il Marocco, trattato mediante il quale la Francia e l'Inghilterra si impegnavano a non invadere il Marocco finchè esso non possedesse una flotta.

L'ambasciata afidiana chiederà all'Inghilterra e alla Francia di osservare tale trattato.

(S) **Londra**, 30 — Il *Daily Telegraph* ha da Tangeri: La situazione a Fez continua ad essere turbata. Uno stato di anarchia regna nella città.

Si assicura da buona fonte che il Sultano non ha le forze necessarie e che le sue mahalle non sono ancora partite per soccorrere Fez.

(S) **Casablanca**, 30 — La mattina del 28 vi è stata un'azione combinata tra le forze del generale D'Amade e la colonna Bouchéron.

Il nemico è stato respinto. I francesi non hanno avuto alcuna perdita.

La mahalla partita da Rabat, è giunta al sud di Larrache.

Madrid, 30 — Da Melilla: Il mauro Benisicar si recava di giorno alla rastinga per vendere le sue merci agli spagnuoli, quando al Capo Moseno fu fermato dai doganieri mauri che gli chiesero il dazio. Egli si rifiutò: ne sorse un litigio: intervennero alcuni soldati spagnuoli e sceriffiani. Questi ultimi spararono sugli spagnuoli che risposero uccidendo tre sceriffiani e ferendone quattro.

L'incidente accadde sul territorio spagnuolo.

(S) **Parigi**, 30. — Il presidente del Consiglio, Clemenceau, ha avuto stamane una conferenza sugli affari marocchini col Ministri Pichon e Picquart e col generale Liautey. Un altro colloquio avrà luogo sabato mattina.

I disordini alla frontiera indo-afgana.

Da vari mesi era noto a Calcutta, sede del Viceré delle Indie, Lord Minto, ed a Simla, sede del comandante in capo, Lord Kitchener, che dei *mollahs* cioè preti fanatici eccitavano alla guerra santa le popolazioni degli Afridi e dei Pathan, le quali suddivise in molte tribù semiselvaggie, abitano le montagne lungo la frontiera tra le Indie inglesi e l'Afganistan.

[illegible] conferma con la ribellione della tribù dei Zakka khel. Il generale Willcocks, con 7000 uomini, fu inviato contro di loro ed in meno di quindici giorni riuscì a sottometterli.

Lord Kitchener voleva mantenere un forte riparto di truppe nel territorio di Zakka khel, ma gli fu osservato da Calcutta, che, non essendo bene definite le frontiere indo afgane in quelle montagne, si correva il rischio di noie con l'Emiro ciò che la politica inglese nelle Indie vuole assolutamente evitare.

Non appena però il corpo di spedizione fu ritirato, ricominciò la propaganda anti-inglese tra le tribù e, questa volta, furono le popolazioni dei Mohmands e dei Bajaur a prendere le armi saccheggiando e bruciando villaggi.

Il governo inglese ha immediatamente inviato rinforzi in quella regione affidandone ancora il comando al gen. Willcocks, il quale con due brigate si è avanzato ed ha nella notte dal 23 al 24 aprile battuto i Mohmands, perdendo nel combattimento 62 uomini dei suoi.

Non si dubita, che date l'energia del capo e la forza effettiva delle truppe di spedizione, la ribellione sarà prontamente domata, ma rimarranno nella situazione due incognite, cioè l'eventuale partecipazione alla rivolta delle tribù affini degli Afridi e dei Pathan e dei sudditi afgani.

Si rimarca, infatti, che le tribù, le quali in passato non avevano nè un piano di guerra nè un sistema di vettovagliamento, tanto che nel 1897 la [illegible] dispongono, questa volta, di armi, viveri e anche consigli, che possono essere loro venuti soltanto dall'Afganistan.

Il Governo inglese non intende con tale constatazione affatto formulare un accusa contro l'Emiro Habibullah Khan o contro il suo Governo, perchè si sa, che egli poco fa ha severamente redarguito il Mullah Mohamed Ishak da Hadda, che ebbe la sfrontatezza di chiedergli apertamente il consenso per una guerra contro gli inglesi. Ma si sa altresì che il potere dell'Emiro non è senza limiti di fronte alle popolazioni montagnarde della frontiera e che anche senza il suo consenso e contro la sua volontà i *Mullahs* possono trascinare le tribù alla guerra.

E fu appunto questa la critica mossa da Lord Curzon, già Viceré delle Indie al trattato anglo-russo, che cioè esso traeva conclusioni dagli obblighi assunti dall'Emiro dell'Afganistan, le quali rispondono forse alle di lui intenzioni ma non sempre alla sua reale influenza.

L'attuale sommossa alla frontiera indo-afgana sarà probabilmente abbastanza lunga e costerà agli inglesi non indifferenti sacrifizi. Inoltre poi insegnerà alla Gran Brettagna, che anche dopo il trattato anglo-russo le restano a liquidare questioni cogli Afgani le quali non possono avere una soluzione diplomatica, ma devono essere risolute *brevi mani*.

La situazione nel Portogallo.

(S) **Londra**, 30 — La *Morning Post* termina così un articolo in cui passa in rivista la situazione del Portogallo e che è stato scritto in occasione della apertura del Parlamento.

Il commovente appello inviato al Parlamento da questo giovane Re avrà, lo speriamo, convinto i deputati della responsabilità che hanno nel compimento del loro dovere. Riforme locali e un completo cambiamento di organizzazione possono fare nascere immediatamente una pace duratura. Tutti gli amici del Portogallo credono che il nuovo Parlamento si ispirerà alla fede patriottica per il bene e l'interesse pubblico e per sradicare i mali che minacciano il benessere della nazione.

Le ferrovie nei Balcani.

(S) **Vienna**, 30. — I lavori di studio del tracciato della ferrovia del Sangiaccato sono cominciati su quattro punti e sono eseguiti da quattro squadre di ingegneri, composte ciascuna d'un ingegnere capo e di quattro ingegneri.

La maggior parte delle varie nazionalità della Monarchia specie i tedeschi, gli czechi, gli ungheresi, gli italiani sono rappresentati tra gl'ingegneri.

La Commissione turca è composta di quattro ufficiali superiori di Stato maggiore e di due ingegneri dei LL. PP. Si prevede che i lavori di studio dureranno da quattro a cinque mesi; i preventivi ed i piani elaborati saranno poi sottomessi alla Sublime Porta e solamente dopo tale presentazione si potranno domandare le concessioni per la costruzione della ferrovia.

Una volta accordate le concessioni, dovranno essere trattate le operazioni finanziarie necessarie per la costruzione; si è ancora incerti come si procederà.

Il capitale per la costruzione trattandosi di regioni accidentate, richiede numerose opere d'arte ed è valutato a 60 milioni.

Per l'olivicultura.

La Commissione di olivicultura ed oleificio, nella adunanza di mercoledì (vedi *Popolo Romano* di ieri) ha approvato la proposta Barbarini per la istituzione di concorsi a premi da bandirsi nelle regioni più oleifere, per incoraggiare la produzione degli olivi di seme e l'innesto degli olivastri.

Dai concorsi è esclusa la Toscana, dove la coltura dell'olivo non è una delle principali. Saranno banditi nelle Calabrie, nelle Puglie, negli Abruzzi, nell'Umbria, nelle Marche e nel Lazio.

I premi dovrebbero essere assegnati separatamente per i semenzai e per i vivai.

Per ciascuna delle regioni predette sono istituiti un premio di L. 200 e due premi di L. 100 ciascuno per i migliori semenzai di olivi, della estensione non inferiore ad 8 aree, prendendo a base nella concessione del premio la superficie del semenzaio e non il numero di olivini che ogni proprietario potrebbe presentare.

Per i vivai i premi saranno assegnati a quei proprietari che presentassero piantine di seme in estate o nella primavera del 2° e 3° anno di dimora in vivaio.

Ad ogni regione sono assegnati: un premio di 1° grado di 400 lire per chi presenti non meno di 1000 olivi di semi innestati, in un vivaio, e due premi di 2° grado di L. 200 per chi ne presenti almeno 500.

In questo secondo caso il premio dovrebbe essere assegnato secondo il numero degli olivi e non secondo la superficie del vivaio.

Per spingere gli agricoltori ad innestare gli olivi selvatici fu deliberato di proporre al Ministero di estendere il concorso bandito nel corrente anno per la Sardegna, anche al Lazio, alla Sabina, all'Umbria, alla Maremma Toscana ed alla Liguria.

In ciascuna delle predette regioni i premi da assegnarsi dovrebbero essere:

40 premi da L. 20 ciascuno per ogni 100 piante di olivastro innestate, con almeno 65 innesti attecchiti;

20 premi da L. 25 ciascuno per ogni 200 piante di olivastro innestate, con almeno 130 innesti attecchiti;

10 premi da L. 100 ciascuno, per ogni 400 piante di olivastro innestate, con almeno 260 innesti attecchiti.

La Commissione, nella riunione di ieri, ha proseguito nell'esame della importante questione relativa agli esperimenti contro la mosca degli olivi [illegible] studi sulla biologia di questo insetto. La discussione fu lunga ed animata: ed in seguito ad essa si adottarono alcune deliberazioni di massima.

Fu preso atto anzitutto della convenienza che gli studi sulla biologia della mosca si eseguiscano presso gli Istituti di entomologia esistenti senza bisogno che si provveda all'impianto di altri laboratori.

Fu quindi deciso che gli esperimenti si continuino anche nel corrente anno con un rimedio più economico proposto dal dott. De Cillis, avendo però cura di studiare le cause della *fumaggine*, malattia manifestatasi l'anno scorso in un grande oliveto nel quale si era applicato il dachicida stesso. Occorre accertare se e quale influenza tale applicazione abbia sullo sviluppo della *fumaggine*.

Oggi continuerà la discussione degli esperimenti, i quali quest'anno saranno limitati a due soli oliveti.

Per un'Esposizione olearia.

Ieri al tocco S. M. il Re ha ricevuto, in udienza particolare, il Comitato ordinatore dell'Esposizione olearia, che sarà inaugurata domenica.

Il Comitato era rappresentato dal vice-pres. cav. Marchetti, dal conte di Campello, pres. generale della Giuria, dall'on. Maury, pres. della Commissione consultiva per l'olivicultura, dal Principe di Frasso, dal marchese Cassis, dal marchese Cugia, dal conte Mastiani, dall'avv. Petragnani e dal cav. Saulini.

S. M. il Re prese vivo interesse alle informazioni fornitegli circa lo sviluppo della Società degli olivicultori ed i più vitali problemi concernenti l'olivicultura e l'oleificio nazionale.

L'on. Maury ed il conte Campello ringraziarono S. M. delle tre grandi medaglie d'oro concesse agli espositori più benemeriti delle tre categorie della Mostra. Si parlò pure dei primi buoni frutti che si vanno via via ottenendo mercè i provvedimenti legislativi ed amministrativi richiesti e promossi dalla Società degli olivicultori. S. M. il Re ha fatto sperare una sua visita all'Esposizione non potendo, per occupazioni di Stato, essere presente, domenica, alla sua inaugurazione.

S. M. ha scambiato brevi discorsi con ciascuno dei membri del Comitato, intrattenendoli circa i vari problemi dell'olivicultura delle varie regioni.

ARMI ED ARMATI

Nella flotta giapponese

(S) **Tokio**, 30 — L'incrociatore-scuola « Matsushima » è affondato stamane al largo delle isole Pescadores, in seguito all'esplosione di un proiettile.

Gli incrociatori « Itsukushima » e « Hashidate » hanno salvato trenta uomini dell'equipaggio del « Matsushima ».

Si teme che vi sieno oltre 200 vittime, fra le quali il capitano del Matsushima.

(S) **Tokio**, 30. — L'ammiraglio Yashmatsu, comandante della nave-scuola, annuncia che l'esplosione dell'incrociatore « Matsushima » è avvenuta stamane alle otto, all'ancoraggio di Makang. La nave è completamente affondata; soltanto il ponte emerge dalle acque.

Le scialuppe di altri incrociatori hanno salvato 141 uomini tra cui alcuni ufficiali. Parecchi ufficiali non erano ancora stati salvati al momento dell'invio del rapporto.

Il « Matsushima » avrebbe dovuto avere un effettivo di 300 allievi ufficiali, ma non ne aveva a bordo che 58, tra cui i figli del maresciallo Ohyama e del barone Chinda, Segretario generale al Ministero degli esteri. Si teme che i due giovani siano fra le vittime.

Il capitano Yoshimari-Yashiro, comandante del « Matsushima » è morto.

La causa dell'esplosione è ignota.

ECONOMIA E STATISTICA

L'industria cotoniera.

Il « Bollettino della Camera di commercio, francese » ad Alessandria, pubblica un interessante confronto tra l'importazione francese e l'importazione italiana dei tessuti di cotoni in Egitto per il 1907.

Sebbene le cifre non siano ufficiali, l'autore dell'articolo, per sue informazioni particolari, crede di poter stabilire in 42,448 lire egiziane le importazioni dalla Francia e in 172,725 lire quelle dell'Italia.

L'Italia, pertanto in tessuti di cotone, fa una cifra di affari quadrupla della nostra.

I quattro principali articoli italiani che concorrono a formare la cifra succitata sono: la flanella di cotone, il panno di cotone, gli *oxfords* e le stoffe per mobili.

Flanella di cotone. Gl'indigeni, uomini e donne, portano una specie di blusa. In estate questa blusa è fatta di una indiana leggerissima o di battista; in inverno è di flanella di cotone. E' una stoffa piuttosto grossolana, il cui dritto ha un'apparenza lanosa, che la fa rassomigliare abbastanza alla flanella di cotone.

Si vendono in Egitto parecchie qualità di questo articolo e tutti i paesi di Europa ne forniscono una parte più o meno importante, ma l'Italia tiene la testa in questa importazione.

Le così dette *Flanelle francesi*, che vengono da Mulhouse, sono più fini e di maggior larghezza, ma non si vendono che nelle grandi città ed ai consumatori europei. Per il suo buon prezzo ed il maggior peso la flanella italiana è più domandata. I disegni preferiti sono i rigati.

Panno di cotone. L'uso del panno di cotone è di data recente in Egitto. Soltanto da sei o sette anni questo articolo vi fu introdotto per rimpiazzare i panni di Bradford. Vi erano allora e si impiegano ancora oggi due qualità di panno inglese: una detta *veneziano*, l'altra *mistura*. Questi panni hanno 160 cent. di larghezza e servono per mantelli agli arabi. L'Italia fu la prima ad imitare questi articoli in cotone. Essa cominciò con l'imitare il *veneziano* che è una stoffa pesante, dal diritto liscio col rovescio di apparenza lanosa. Poi essa imitò anche le *misture* con una stoffa ugualmente pesante, che è stata molto domandata nella scorsa stagione. Gli Arabi ne fanno dei mantelli e dei calzoni.

Questa stoffa è destinata ad avere un consumo sempre più considerevole, poichè, per le classi medie e povere, offre il vantaggio della buona apparenza e della solidità. Da qualche tempo il Belgio si è messo ad imitare l'articolo italiano e la sua importazione è abbastanza sensibile.

Oxford. Si dà questo nome a parecchie qualità di stoffe tessute con grossi fili e in varie tinte, i cui disegni sono ora rigati, ora quadrigliati. Sono questi ultimi che l'Italia porta in Egitto. Sono, per la loro consistenza, molto usati dagli operai, i quali possono lavarle spesso senza che esse si deteriorino rapidamente.

Stoffe per mobili. Se ne vendono sulla piazza di Alessandria di varie specie, di cui le principali sono le stoffe di juta e di Gobelins.

Favoriti dal punto di vista della materia prima, che è un prodotto del loro suolo, i fabbricanti italiani di stoffe di juta possono, meglio di chiunque altro, lavorare questo articolo e venderlo a prezzi mitissimi.

Cosicchè le stoffe di juta sono quasi tutte importate dall'Italia senza possibilità di alcuna seria concorrenza.

La Francia importa una certa quantità di Gobelins, la cui qualità benchè più fragile e più leggera di quella italiana, è tuttavia abbastanza apprezzata per la bellezza dei disegni.

Per il commercio delle armi in Africa.

(S) **Bruxelles**, 30. — La Conferenza internazionale per la revisione del regime delle armi in Africa si è occupata della proposta anglo-italiana per l'eventuale istituzione, in forma da determinarsi d'un controllo internazionale ed anche d'una sanzione internazionale per la repressione del commercio delle armi in Africa.

Le statistiche agrarie all'estero.

Alla Giunta del bilancio, cui è deferito l'esame dei provvedimenti presentati dal Ministro dell'agricoltura per dare assetto utile ed efficace alla statistica agraria, furono comunicate alcune interessanti notizie, sull'organizzazione del servizio di statistica agraria all'estero, che è prezzo dell'opera riassumere.

Austria.

Il servizio è principalmente disimpegnato dalle Corporazioni agricole alle quali lo Stato concede sussidi.

Per conoscere il rendimento medio per ettaro di ciascuna cultura, le Corporazioni si servono di informatori locali, che ricevono e restituiscono riempiti appositi questionari nei quali hanno notizia del rendimento medio unitario, del rendimento totale, della qualità, del peso, e dei prodotti agricoli.

Le Corporazioni pensano a raggruppare i dati per regione ed a spedirli al Ministero di agricoltura in tabelle riassuntive; entro il 15 novembre per i raccolti dei più importanti cereali, ed entro il 15 dicembre per i raccolti degli altri prodotti.

Il Ministero pubblica in dicembre le prime notizie sulla superficie culturale e sulla produzione dei cinque più importanti cereali (frumento, segale, orzo, avena, mais) per i singoli paesi dell'Impero, alla fine di aprile o al principio di maggio dell'anno successivo, il primo volume dell'« Annuario ».

Per lo « stato delle campagne e la previsione dei raccolti » il Ministero dispone di circa 900 corrispondenti, scelti fra agricoltori che godono la fiducia delle Corporazioni. Spesso sono corrispondenti gli stessi informatori dei raccolti definitivi.

L'ufficio di corrispondente è gratuito.

Dall'aprile all'ottobre i corrispondenti spediscono, non più tardi del 13 di ogni mese, direttamente al Ministero, una cartolina (in franchigia) per dare ragguaglio delle vicende atmosferiche, dello stato delle seminagioni e dei raccolti probabili. Il Ministero, eseguito lo spoglio delle cartoline, provvede a render pubbliche le notizie sulle previsioni, non oltre il 20 di ognuno dei mesi accennati.

Belgio.

Nel Belgio, dal 1900 in poi, si fa ogni anno un censimento agricolo parziale per rilevare, nelle aziende di un ettaro e più:

a) le estensioni rispettive delle culture principali;

b) il rendimento medio per ettaro;

c) gli ingrassi, lo stato ed il movimento del bestiame.

I dati riguardanti il rendimento medio sono forniti dalle Amministrazioni comunali; gli altri si raccolgono mediante bollettini, che appositi agenti, nominati dai Comuni, distribuiscono a fine d'anno e che gl'interessati riempiono direttamente.

Ogni Amministrazione comunale riassume i dati raccolti dagli agenti in una tabella ricapitolativa, che manda, insieme coi bollettini individuali, al Ministero di agricoltura. Insieme vengono anche spediti al Ministero i dati riguardanti il rendimento medio.

Le operazioni di statistica agraria sono agevolate dal Catasto, che è tenuto al corrente dei mutamenti di proprietà.

Il Ministero pubblica ogni anno un volume di tabelle statistiche.

Francia.

Fu istituito nel 1902, presso il Ministero di agricoltura, un « Office de renseignements agricoles », dipendente dalla Direzione generale dell'agricoltura, il quale comprende due sezioni: una per il « service de la statistique », l'altra per il « service technique ».

L'« Office » provvede alla pubblicazione del « Bulletin mensuel » del Ministero di agricoltura e provvede alla statistica agricola della Francia, coadiuvato da una vasta « organisation d'enquêtes agricoles » comprendente: 1° le Commissioni comunali - 2° le Commissioni cantonali - 3° le Sotto-Prefetture ed i « professeurs spéciaux d'agriculture » - 4° le Prefetture ed i « professeurs départementaux d'agriculture ».

In ogni Comune c'è una « Commissione municipale di statistica » composta del sindaco, di un consigliere comunale e di 3, 4 o 5 agricoltori. Ad esse i professori agronomi, sia speciali, sia dipartimentali, hanno libero accesso e voto deliberativo. I segretari comunali sono segretari della Commissione, ed i registri ed i documenti non devono servire a scopi fiscali, nè possono essere consultati dai privati.

Queste Commissioni tengono al corrente un registro delle culture, in cui figurano le varie aziende agricole del Comune, con la ripartizione del territorio di ciascuna azienda nelle singole aree culturali.

Per il frumento, l'orzo e l'avena sono separatamente indicate la superficie seminata al 1° gennaio e la superficie coltivata al 1° maggio. Il registro delle culture contiene anche un quadro generale riassuntivo, in cui accanto alla superficie di ogni cultura è segnato il prodotto medio per ettaro.

In Francia i Comuni sono piccoli (la Francia conta 36,000 Comuni) e riesce quindi facile alle varie Commissioni comunali di controllare e integrare le risposte dei proprietari.

Mediante il registro delle culture, le Commissioni sono in grado di riempire i formulari loro inviati dal Ministero dell'agricoltura.

Inghilterra.

In Inghilterra manca il Catasto geometrico, ma in ogni parrocchia esiste un registro di tassazione, che fa conoscere i nomi dei proprietari ed il reddito di ogni proprietà.

Ogni anno ciascun coltivatore di un appezzamento non inferiore ad un acre di superficie e ciascun proprietario di bestiame ricevono dall'agente delle imposte (« Officer of Inland Revenue ») del proprio distretto un formulario preparato dal « Board of Agricolture and Fisheries » e riguardante « l'estensione delle culture e il numero degli animali domestici ».

Il formulario deve essere rinviato per posta il 4 giugno. In caso di ritardo l'agente spedisce una lettera di sollecitazione e poi, assunte le necessarie informazioni, e recatosi sul posto se occorre riempie egli direttamente i formulari. Sono pochi i formulari che non tornano riempiti: appena il tre per cento, in media, dei formulari spediti.

In un prossimo numero riassumeremo la legislazione prussiana e quella degli S. U. d'America.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

Nomine negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Legge per l'ordinamento della Somalia italiana.

R. D. che approva il regolamento di esecuzione alla legge 11 luglio 1907, portante provvedimenti per la città di Roma.

RR. DD. concernenti: Classificazioni nelle nazionali di un tratto di strada in prov. di Avellino — Convocazione dei Collegi elettorali politici di Castelnuovo nei Monti (Reggio Emilia) e di Vigevano (Pavia 7°) — Somma da pagarsi al tesoro dello Stato per contrarre l'arruolamento volontario di un anno nel R. esercito.

Ordinanze di sanità marittima nn. 5 e 6.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. della P. I. e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Ministero di Grazia e Giustizia — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale:

R. D. n. 143 che istituisce un posto di notaro nel Comune di Castelruggero, distretto di Vallo della Lucania — Circolare 12 aprile 1909 del Ministero dei lavori pubblici sulle perizie per riparazioni ai locali, acquisti e riparazioni di mobili degli uffici giudiziari — Graduatoria generale — Avvertenza per variazioni — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti ecc. ecc.

Magistratura — I seguenti giudici di tribunale sono trasferiti:

Speciale Atanasio da Nicosia a Modica — Gardini Lorenzo da Fermo a Castelnuovo di Garfagnana — Paolini Carlo da Chieti a Bologna — Graziani G. B. da Bassano a Treviso — Crupi Giuseppe da Reggio C. a Messina — Frassinetti Adolfo da Pavullo a Milano — Casati Ettore da Livorno a Milano — Mosca Gaetano da Firenze a Perugia.

— Il sostituto procuratore del Re, Del Vasto Nicodemo, è tramutato da Nicastro a Palermo.

I seguenti giudici aggiunti, con funzioni di pretori, sono nominati giudici di tribunale al posto per ognuno indicato:

Mangoni Vincenzo a Nicosia - D'Elia Costanzo a Rossano - Scordia Giovanni a Patti - Lugli Tullio a Bergamo - Tamponi Giov. a Nuoro.

Il giudice aggiunto con funzione di pretore a Nicastro, Libonati Michele, è nom. sost. proc. del Re al trib. di Nicastro.

Magistratura. — I sotto indicati giudici aggiunti sono nominati giudici continuando ad esercitare le funzioni di pretore nello stesso mandamento:

Coppola Sante, Grave - Silvestri Gius., Taranto - Pariatti Aldo, Vimercate - Milano Carlo, Termoli - Maxia Francesco, Vilminore (attualmente appl. alla Dir. gen. Fondo culto cessando dall'applicazione) - Taurino Francesco, Maglie - Di Niscia Federico, Macerata - Leporini Bruto, S. Donà di Piave - Longo Francesco, Forlì del Sannio - Cattini Luigi, Belluno - Miglino Carlo, Costigliole d'Asti - Tempesta Pasquale, Frosinone - Paulis Renato, Rapallo - Giglioni Giulio, Osimo - Iacoviello Nicola, Sant'Agata di Puglia - Talarico Guglielmo, Civitella del Tronto - Ruggiero Pasquale, Bovino - Favari Silvio, Fano - Amodini Gius. Vitale, Abbiategrasso - Perasso Francesco, Cagliari - Petretti Luigi, Pietrasanta - Colasurdo Nicola, Città Sant'Angelo.

R. Marina. — Il cap di v. Em. Cutinelli Rendina assume il comando della regia nave « Filiberto » in sostituzione del pari grado Costantino Verde, il quale assume a Spezia il comando della « Lepanto ».

Il cap. di fregata Ettore Bravetta è esonerato dalla carica di comandante la difesa locale di Gaeta, ed è addetto alla Commissione permanente con incarico speciale.

Il comando della difesa di Gaeta sarà temporaneamente assunto dal ten. di vasc. Saccares.

Il colonnello medico Luigi Basso Arnoux è collocato in posiz. ausiliaria, è inscritto nella riserva navale ed è nominato commendatore Mauriziano.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano, 30, ore 17.45. — L'on. Turati pronuncierà il 7 maggio il suo discorso politico.

Milano, 1, ore 0,20. — Ieri, nel vicino paese di Bellusco, ebbero luogo in forma solenne, i funerali di cinque muratori morti nel disastro dell'Unione Cooperativa.

Pronunziò un discorso Don Pellegrino, prevosto di S. Calimero, ex parroco di Bellusco. Il corteo percorse, al suono di due musiche, tutto il paese.

Domenica avrà luogo a Milano una solenne commemorazione delle 13 vittime, promossa dalla Camera del lavoro.

Nell'Italia Centrale.

Firenze, 30 — Nella nostra Firenze avrà luogo nei giorni 28, 29 e 30 del prossimo maggio il primo Congresso nazionale dei segretari e funzionari delle cancellerie giudiziarie.

Il Congresso si occuperà delle condizioni in cui versa questa classe d'impiegati.

Ravenna, 30. — Iersera, alle 10,20, il treno tramviario n. 16 della linea Forlì-Ravenna, giunto allo scambio di Sera non fu fermato, come doveva, dal macchinista Saporetti. Sopraggiungeva nel frattempo, da Ravenna, a passo d'uomo il treno n. 15 che venne investito dall'altro nel cuore dello scambio.

I viaggiatori rimasero incolumi, due tramvieri riportarono contusioni non gravi.

Il macchinista Saporetti che non aveva dato i segnali, nè chiuso la leva di comando ed il moderatore, s'è dato alla latitanza.

Bologna, 30. — Iersera, alle 10,35, contro il treno merci n. 7015, mentre passava per la stazione di Guaderna, fu tirato un colpo di rivoltella che investì il bagagliaio entro il quale era il capo treno Virgilio Torelli, rimasto illeso.

Le indagini subito praticate escluderebbero trattarsi d'un attentato, sarebbe invece una semplice imprudenza di qualcuno che maneggiava una rivoltella carica nei pressi della stazione.

Per l'industria serica.

Ascoli Piceno, 30. La Camera di Commercio ha convenuto qui, per la venuta della R. Commissione d'inchiesta sulla seta, varie notabilità industriali e le rappresentanze delle Camere di commercio di Fermo, Macerata, Teramo, Chieti, Ancona, Pesaro e Foligno per discutere dell'industria bacologica.

La città è imbandierata: il Sindaco e il Presidente della Camera di commercio hanno pubblicato manifesti di omaggio all'illustre cav. Luigi Luzzatti, ch'è qui giunto da Bologna la notte scorsa.

E' ospite graditissimo del comm. Mari, nella cui splendida villa si trovano: il cav. Maculan, il comm. De Vecchis di Milano, il comm. Moreschi, il prof. Quajat di Padova.

La Commissione reale è al completo.

Hanno aderito i Consorzi agrari, le Cattedre ambulanti, vari Municipi, molte Ditte industriali e S. E. l'on. Dari.

Le conferenze sono state inaugurate stamane nel gran salone del palazzo provinciale.

Assistono: il prefetto comm. Baldovino, il presidente del Consiglio prov. comm. Monti, il pres. della Dep. prov. cav. De Marzi, il comm. Tranquilli, i deputati on. Teodori, Falconi e Umani.

Dà il saluto della Provincia il cav. De Marzi e l'omaggio di Ascoli il sindaco barone Garzia.

Il cav. Mari si augura che i lavori della Commissione daranno luce e novella vigoria all'industria sericola, che qui in Ascoli trova larga, proficua, applicazione.

I quattro temi presentati allo studio della conferenza sono: diffusione della coltivazione del baco da seta nelle regioni meridionali; miglioramento delle razze; guerra alle sementi cattive; maggiore sviluppo alle piantagioni dei gelsi.

Domani la Commissione visiterà la Cassa di risparmio, la Banca popolare, le Case popolari, il Ricreatorio ecc. e chiuderà i suoi lavori.

Ascoli, 30. Alle 18,30 nel teatro Ventidio Basso, gremito di popolo e molte signore, con intervento delle Autorità e di tutte le Associazioni operaie, l'on. Luzzatti, in forma smagliante e sintetica, fa la storia della previdenza operaia convergente alle costruzioni igieniche ottenutesi mercè i sussidi delle Casse di risparmio, delle Banche popolari e delle sorte Società edificatrici cooperative.

Rileva la necessità che intervenga lo Stato con maggiori aiuti, destinandovi una parte dei capitali della Cassa Depositi e Prestiti e di quella di previdenza per la vecchiaia.

Loda l'iniziativa della Società ascolana che ha già edificato bellissime case e altre ne costruirà e chiude la splendida orazione, spesso interrotta dagli applausi, inneggiando alla cooperazione, al risparmio e alla concordia tra le classi sociali.

Un'ovazione entusiastica salutò l'illustre statista. Fra pochi minuti avrà luogo un banchetto popolare in suo onore.

Ore 11,55. — Al banchetto di 800 coperti presero parte il Prefetto, il comandante del presidio, le Autorità, le rappresentanze operaie, industriali, commerciali e molti cittadini.

Dopo un caldo saluto del Sindaco bar. Garzia, del deputato Teodori e dell'avv. Cadicini che ricordò di essere stato discepolo dell'illustre ospite, l'on. Luzzatti, salutato da una una grande ovazione ringrazia Ascoli, culla della bachicoltura, anche in nome dei colleghi della Commissione Reale.

Loda lo sviluppo dell'industria locale, di cui sono benemeriti Mari e Tranquilli e chiama Ascoli prossima sede della novella scuola e di una grande stazione bacologica da cui si espanderà la ricca industria nelle vicine regioni meridionali.

Insieme alla Commissione egli farà di ciò speciale proposta al Governo per la indispensabile soluzione di questo problema economico nazionale, onde ottenere maggior produzione di bozzoli e redimerci dalle richieste dell'estero pel consumo delle nostre filande di seta.

Dai numerosi bachicultori, operai, cittadini prorompe un uragano di applausi per la importante promessa.

L'ing. Balducci, distinto filandiere di Fano, ringrazia Ascoli ospitale, rendendo omaggio in nome degli industriali all'illustre statista.

L'on. Luzzatti riparte domattina per Roma.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 30 — Per l'esito negativo delle pratiche presso il Municipio per una trasformazione del tipo delle vetture pubbliche, i cocchieri da nolo, riunitisi nella notte alla Camera del lavoro, deliberarono lo sciopero, iniziandolo stamane.

Decisero pure d'inviare a Roma una Commissione per interessare il Ministero in ordine alla vertenza.

— Continuando lo sciopero dei chiavettieri, stamane i padroni degli stabilimenti hanno effettuata la minacciata serrata.

Bari 30, ore 16.20. — Il banchiere Cantarone, ex consigliere della Camera di Commercio, in seguito alla morte della moglie si uccideva gettandosi da una finestra della sua villa sulla scogliera del molo. Il fatto ha destato impressione penosissima.

Taranto, 30. (*Karloo*). — L'ufficio sanitario comincia a preparare il censimento dei malarici e di coloro che han diritto alla somministrazione gratuita del chinino, poichè il Comune ha l'idea di intensificare la profilassi chimica, tanto che ha stanziato in bilancio la somma occorrente per lo acquisto di un quintale di tale farmaco. Intanto due delegati antimalarici, nominati dal Governo, girano nelle Puglie per accertarsi se i Comuni cominciano ad iniziare i lavori per la prossima campagna antimalarica.

Nelle Isole

Girgenti, 30. — Stasera ha avuto luogo un banchetto di 50 coperti, offerto dagli amici all'on. Gallo per la sua vittoria elettorale.

— In occasione della costruzione della ferrovia Porto Empedocle-Siculiana, ad un chilometro e mezzo circa da Porto Empedocle e sulla spiaggia denominata « Punta Grande » furono scoperti gli avanzi di una pregevolissima villa romana.

Finora sono stati messi allo scoperto ben sette pavimenti a mosaico, pregevolissimi. Nei muri della villa si sono trovati avanzi di finissimi affreschi.

Questa cittadinanza allarmata dal fatto che volevano trasportare gli avanzi a Palermo, si è fortemente agitata. Il prefetto Rebucci ottenne la sospensione del trasporto.

La villa è oggetto di visita da parte di forestieri touristi e di autorità.

Cagliari, 30. Stasera nella galleria della passeggiata coperta, presenti le autorità civili e militari e varie rappresentanze si sono inaugurate la Mostra di macchine agricole e quella campionaria del frumento e suoi derivati, promosse dal Comizio agrario e dalla Società degli agricoltori sardi sotto la presidenza onor. del Min. on. Cocco-Ortu.

Applauditi discorsi dei presidenti del Comitato, della Camera di Commercio e dell'Assoc. produttori e industriali e del Cons. delegato per il Prefetto. La Mostra è rimasta aperta al pubblico.

Zafferana, 30. — L'eruzione è debolissima. Pochissimo fumo e lava. Eruzione di fumo scuro, con rombo.

Nella Provincia Romana.

Albano Laziale, 30. — Stamane, alle 10,30, mons. D'Errico, nella cappella della villa De Gregoria ha celebrato il matrimonio religioso della signorina Isabella Odorisi con l'egregio giovane Romualdo Cagnoli. Al Municipio funzionò da ufficiale di Stato civile il sindaco avv. Silvestroni. Da testimoni per la sposa il rag. Scazzocchio Graziano ed il sig. Luigi Egidi, per lo sposo il cav. Donvito Davide e Gino Mori. Alla cerimonia assistettero numerosi invitati.

Grottaferrata, 30 — I pellegrini toscani, preceduti dal vescovo di Sansepolcro, prima di lasciare Roma, hanno voluto ieri mattina fare un pellegrinaggio a questo storico Santuario dedicato alla Vergine.

Accolti ed accompagnati dai monaci, hanno visitato tutte le bellezze artistiche ed i tesori di questa Badia, mentre nel giardino si improvvisavano ed imbandivano le tavole per circa 200 persone.

L'Associazione per il movimento dei forestieri che con vivo interesse si è occupata per la riuscita della splendida gita dei pellegrini, ha trovato il più largo contributo da parte dei monaci custodi della Badia; ed i pellegrini sono rimasti soddisfattissimi dell'accoglienza e delle premure dagli stessi ricevute.

A Grottaferrata città si dovrà sempre lamentare la mancanza dei più necessari *conforts* per i visitatori, finchè l'Associazione per il movimento dei forestieri, non provvederà in qualche modo che presso questo monumento che è uno dei più insigni della nostra provincia, sorga qualche albergo o qualche *restaurant* dove possano fermarsi i numerosi visitatori italiani ed esteri che qui giungono continuamente.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 28	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pros. oggi
Genova	aprile	1058	359	111	—
Venezia	»	366	54	120	—
Savona	»	259	165	2	—
Livorno	»	231	107	56	—
Spezia	»	153	114	26	—
Ancona	»	—	—	—	—

STATO DELLE CAMPAGNE IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 30. — Le notizie pervenute al Ministero dell'Agricoltura sulla situazione agricola nella seconda quindicina di aprile recano che dappertutto si è avuto freddo, pioggia e neve. E' necessario un po' di calore, perchè la vegetazione prenda un rapido sviluppo e riguadagni il ritardo subito.

La situazione dei cereali in terra è in generale abbastanza buona.

Soltanto in qualche regione del nord, e specialmente nella Brettagna, essi hanno sofferto e si dovrà riseminare in larga scala.

Dalla Savoia si ha notizia che, a causa del freddo eccezionale nei mesi di marzo e aprile, i lavori agricoli sono in sensibile ritardo. La liquefazione delle nevi, cadute con straordinaria abbondanza, si opera lentamente in montagna.

Anche qui però i cereali sembrano aver bene resistito ai rigori dell'inverno.

Drammi di terra e di mare.

L'eruzione dell'Etna

(S) **Catania**, 30 — Il prof. Riccò, direttore dell'Osservatorio di Catania ed Etneo, comunica:

L'eruzione nella Valle del Bove, sopra il cratere del 1852, proviene da tre bocche. Quella superiore emette fumo, quelle inferiori emettono lava. L'eruzione però è moderata. Vi è una frattura trasversale nella Valle del Bove.

(S) **Catania**, 30. — L'eruzione è scoppiata in una località sopra i Monti Centenari. Dopo una fitta pioggia di cenere, la lava lenera è cessa formando due correnti che procedevano verso est ed ovest. Continuano le scosse, alcune delle quali fortissime.

SCIENZE E LETTERE

Un Granduca [illegible] autore.

(S) **Parigi**, 30. — Il *P. Parisien* riceve dal suo corrispondente da Londra:

La novità letteraria di questa settimana è la pubblicazione in inglese, sotto il titolo di *Never Say Die*, di un piccolo romanzo di 200 pagine dovuto alla penna del Granduca Michele Nicolajevitch di Russia.

Questo libro è dedicato dall'autore alla Granduchessa sua moglie.

Nella prefazione il Granduca spiega le ragioni che lo hanno deciso a scrivere quest'opera, nella quale si riconoscono forse parecchi notevoli personaggi del suo *entourage*.

Rassegna drammatica

SUZERAINE di Dario Nicodemi.

Gabriella Réjane, anche rinunciando alla rappresentazione di una *pièce* nella quale potesse apparire la sua grande arte, ha voluto rappresentare questa rosea ed elegante commedia — d'arte più leggiera — per dare al Valle una « serata bianca » e interpretare il lavoro di un italiano. Dario Nicodemi è livornese: la squisita attrice ha compiuto così un atto due volte cortese e il pubblico ha dimostrato di comprenderne tutto il significato, evocandola alla ribalta con un entusiasmo che non manifestò l'altra sera, rappresentandoci *Qui perd gagne*.

Suzeraine è piaciuta immensamente: quattro atti tenui e dolcissimi fatti di sorrisi, di profumi, di poesia, di luce, di sussurri, di onde marine, leggiadri e birichini.

Suzanne de San Paolo vive in un isolotto dell'Adriatico, presso Ancona, già appartenuto alla principesca famiglia Valdeschi (forse arricchita pirateggiando) di cui *Suzanne* è l'ultima discendente — ed ora annesso all'Italia per la ribalderia di un traditore.

Suzanne vive nell'incanto del cielo e del mare, e la vita un po' selvaggia dell'isolotto mette nella sua anima un desiderio strano di avventure: è con lei *le commandeur*, suo tutore.

Ella non è però la erede legittima della piccola terra: questa appartiene a suo cugino nato in Inghilterra dopo che il padre suo quando San Paolo perdette pel tradimento la sua indipendenza, era stato esiliato.

Questo cugino non s'è mai curato di rivendicare il possesso dell'isolotto.

Suzanne ha spesso pensato allo sconosciuto del quale ella usurpa involontariamente i diritti: sente desiderio di una rinunzia e vuol compierla accordandosi con una delle sue amiche *Miss Sandmers* — un tipo gustosissimo di vecchia zitella piena di buon umore, di spirito e di compiacente rassegnazione di fronte alle bizzarre pretese di *Suzeraine*.

Il tutore tenta invano di dissuadere la sua pupilla, perchè ella ha ben ferma la volontà e saldo il cuore: non per nulla le corre nelle vene sangue di dominatori, sebbene in ventiquattresimo; il suo spirito fiero ed indipendente non soffre contrasti, non vuole ostacoli e con *Miss Sandmers* parte per l'Inghilterra.

Qui *Suzeraine* prende in affitto una villa nelle campagne di *Crawford* — nome assunto nell'esilio dal cugino *Valdeschi* — dove egli sta col suo amico *Adrien*.

Vivendo così vicini, naturalmente *Suzeraine* e *Valdeschi* s'incontrano e naturalmente si amano: *Crawford* è in certo senso per *Suzeraine* il *principe lontano*, chè forse un affetto per lui ignoto era nel dolce cuore della fantasiosa fanciulla fin dal momento in cui decise la partenza da San Paolo.

Crawford malgrado tenti di mantenere segreto l'essere suo, deve svelarsi per Valdeschi e vuol sposare *Suzeraine*, senza ancora sapere ch'è sua cugina e che viene da San Paolo.

Ella accetta l'offerta, ma vuole che prima del matrimonio egli vada a vedere l'*usurpatrice cugina*; così *Valdeschi* è costretto ad accettare il patto pur di sposare Suzeraine che adora e parte per l'isolotto accompagnato dall'inseparabile Adrien. Ma *Suzanne* con la fedele *Sandmers* arriva prima di lui a San Paolo e induce il vecchio tutore ad offrire a *Valdeschi* la mano della bella ereditiera ch'egli non ha mai veduto: ella pensa che questa sarà la prova sicura per *Valdeschi*: se rifiuta ella potrà essere tranquilla del suo amore per lei.

Ma il bel castello architettato dalla inquieta innamorata si sfascia perchè per uno strano caso *Valdeschi* scopre il giuoco preparato intorno a lui dall'amore e dalla furberia di *Suzeraine*: vorrebbe prendersi una rivincita e fingere di accettare il matrimonio che gli propone il tutore con la cugina sconosciuta, ma quando si ritrova con *Suzeraine* che ha ormai scoperta per sua cugina, il suo amore trabocca, ogni infingimento è impossibile ed è inutile: *Valdeschi* e *Suzeraine* si sposeranno per vivere felici sull'isolotto di San Paolo nel trionfo del loro amore che s'allieterà ogni giorno della divina poesia del cielo e del mare.

Nicodemi ha voluto attingere gli elementi del suo lavoro alla più pura fonte del romanticismo li ha scelti con garbo squisito e li ha disposti e composti con grazia raffinata sicchè ne sono usciti quattro atti rapidi e leggieri di incomparabile gentilezza sentimentale.

Era facile cadere nel manierato e nello sdolcinato, l'autore invece ha saputo mantenere in ogni scena, in ogni battuta del dialogo — tecnicamente perfetto — quella intonazione misurata, calma che dà all'ascoltatore un piacevole senso di riposo, divertendolo.

All'elemento romantico-sentimentale predominante è largamente aggiunto un sano umorismo fatto di quella arguzia sottile, semplice e quasi ingenua che va dritta all'anima.

Suzeraine avrà certo una bella fortuna: dobbiamo essere singolarmente grati a M.me Réjane d'averci fatto sentire un tale gioiello.

Vicivan.

Lirica. — Siegfried Wagner, intervistato, ha smentito recisamente la voce corsa che egli sia intento, come annunziarono i giornali politici, a musicare il *Dietrich von Bern*.

Invece la nuova opera alla quale lavora da qualche tempo ha per titolo *Barndictwick*, ed è in 3 atti.

— Ci scrivono da Foggia che il basso Eral Leo ha riportato un successo spontaneo e caloroso col *Barbiere di Siviglia*. L'impresa ha voluto subito affidargli anche il *Don Pasquale*.

R. Accademia di S. Cecilia — Domenica alle 16,30 XVIII concerto orchestrale col concorso del pianista Raoul Pugno e del violinista Albert Spalding. Dirigerà l'orchestra il maestro A. Bustini.

Il programma comprende:

1. Brahms: Ouverture tragica.
2. Bach: Concerto in *sol min.* per violino e orchestra.
3. a) Bach: Giga in *si b* - b) Scarlatti: Pezzo in *la* — c) Chopin: Scherzo in *si b min.* (pianoforte solo).
4. a) Mozart: Adagio del concerto n. 5 - b) Schubert: L'Abeille - c) Wieniawski: Polacca in *re magg.* (violino e pianoforte.
5. Schumann: Concerto in *la min.* (pianoforte e orchestra).

All'Hotel Excelsior — L'accademia datasi ieri in una sala dell'Hotel Excelsior ebbe esito brillantissimo.

Alla festa della beneficenza, promossa da un patronato di elette dame, concorsero con nobile slancio la signorina Rosita Musicaro, che cantò squisitamente alcune romanze, la prof.sa signorina Strachan che eseguì con grande perizia sul violino musica di Wieniawski, Brahms e Sarasate, la pianista signorina Raffaella Cotogni, assai ammirata nella Sonata op. 27 N. 2 di Beethoven, e del sesso forte il maestro Manlio Di Veroli eccellente accompagnatore, e il tenore Giuseppe Zoffoli che mimò *A mon Bebé* di Strauss, e *Chevaux de bois* dei « Paysages Belges » del Debussy, riscotendo poi speciali applausi nel duetto del Lohengrin, in cui ebbe a compagna la signorina Musicaro.

Tra una parte e l'altra del programma musicale, si ebbe, graditissimo intermezzo, la recitazione del XXI canto dell'Inferno fatta da Augusto Iandolo, dicitore impareggiabile, e giustamente ritenuto tra i più efficaci, il quale troppo raramente e troppo fugacemente torna a fare delle brevi apparizioni sul campo dove raccolse invidiati allori.

Il [illegible] trattenimento, al quale assisteva un pubblico affollato e plaudente, lasciò in tutti gli intervenuti la migliore delle impressioni.

Scuola nazionale di musica. — Domenica avrà luogo, alle ore 16, nei locali della scuola nazionale di musica, diretta da Pietro Mascagni, una esecuzione di pianoforte (maestra Poce).

Concerti popolari al Corea.

Questa sera alle 21 serata di gala in onore degli intervenuti al Concorso ippico internazionale.

Al concerto, diretto dal m. Baroni, prenderà parte l'illustre violinista César Thomson.

Il programma è il seguente:

Saint-Saëns. - Marcia eroica.

Goldmark. - Concerto in *la min.* per violino e orchestra. Allegro moderato. - Aria. - Finale (allegretto).

Wagner. - *I maestri cantori.* - Ouverture.

Dvořák. - Sinfonia n. 5 (*Dal nuovo mondo*).

Adagio. - Allegro. - Largo. - Scherzo. - Allegro con fuoco.

Bruch. - 1ª parte del Concerto in *re min.* per violino e orchestra.

Adagio non troppo.

Rossini. - *Guglielmo Tell.* - Sinfonia.

SPORT

IL CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE.

I risultati ufficiali di mercoledì.

Ecco i risultati ufficiali del percorso di campagna effettuatosi mercoledì: Iscritti 48, partenti 39: superano la prova 34.

Ammessi allo *Steeple-chase* individuale:

1. cap. Berretta (Crespo), 2. sottoten. De Lannoy (Polaire), 3. ten. Borgia (Biberon), 4. cap. Lemercier (Pol Lad), 5. sottoten. Antonini (*Massena*), 6. ten. Brachetti (Lamaro), 7. ten. Barbarisi (M.A.B.) 8. ten. Lanckawert (Frisy), 9. ten. Torrigiani (Margheribey), 10. ten. Slinger (Kronprinz), 11. ten. Fenolio (Pouff), 12. ten. Negroni (Alexander), 13. sottoten. Scarampi (Ebano), 14. ten. Albert (Franchimontoise), 15. ten. Valerio (Gladiateur) 16. t. Amico di Meame (Bebè), 17. ten. Acerbo Kruger), 18. t. Lanza (Camarade), 19. ten. Nasi (Vaterloo), 20. ten. Tappi (Royal Sport), 21. ten. Bolla (Italia), 22. sottoten. Negroni-Prati Antonio (Regina), 24. ten. De Notter (Ilaric), 25. sottoten. Cigalà Fulgosi (Nord), 26. sotten. Mosselmann (Zit), 27. ten. Arona (Sempione), 28. ten. Casalini (Fin), 29. tenen. Capece (Saint Hubert), 30. sottoten. Amalfi (Lena), 31. sottoten. Serena (Nespola), 32. ten. De Blommaert (Clowmore), 33. ten. Di Robilant (Schnantzel), 34. sottoten. Guetta (Queen of Hevert).

Dopo la prova dello « Steeple-chase » rimasero esclusi dalla gara i tenenti Grisi, Piazza, Cioni e il capitano Sacchetti, per errore di percorso o per avere ecceduto il tempo stabilito. Restano così in gara per oggi i seguenti:

Cap. Donaliso Beretta, sottoten. De Lannoy, ten. Borgia, cap. Lemercier, sottoten. Antonini, ten. Brachetti, Montorselli, ten. Barbarisi, ten. Lanckawert, ten. Torrigiani di Scilla, ten. Slinger, ten. Fenoglio, ten. Negroni-Prati Alessandro, sottoten. Scarampi del Cairo, ten. Alber, ten. Valerio, ten. Amico di Meame, ten. Acerbo, ten. Lanza, ten. Nasi, ten. Toppi Leone, ten. Bolla, sottoten. Negroni-Prati Antonio, ten. Caracciolo-Castagneto, ten. De Notter, sottoten. Cigalà Fulgosi, ten. Mosselmann, ten. Capece Zurlo, sottoten. Amalfi, sottoten. Serena, ten. De Blommaert, ten. Nicolis di Robilant, sottoten. Guetta.

La giornata di ieri.

Alle 2,30 comincia la terza prova. Molta folla nel prato e nelle tribune.

Parte primo su *Crespo* il Donaliso Beretta (cavalleria Alessandria) e compie il percorso perdendo quattro punti per due rifiuti.

Successivamente partono il ten. Borgia del 5° artiglieria con *Biberon*, il cap. Lemercier del 2° guide belga con *Pol Lad*, il sottotenente Antonini del reggimento cavalleria Roma con *Massena*, il ten. Barbarisi con il cavallo *M. A. B.*

Il tenente belga Lanckawert con il cavallo *Frisy* cade al muro in salita, ma risale in sella da sè e compie ottimamente il percorso.

Seguono il ten. Torrigiani e il ten. Fenoglio con *Pouf*, il celebre sauro appartenente al capitano Caprilli, che compie splendidamente il salto degli ostacoli.

I tenenti: Negroni con *Alexander*, Albert con *Franchimontoise*, Valerio con *Gladiateur*, Amico di Meame con *Bebè*, Acerbo con *Kruger* compiono bene il percorso.

Il tenente Lanza cade, ma ben presto rimonta a cavallo.

L'arrivo del Re.

Poco dopo le 2,30 accompagnato dai generali Raimondi e Brusati arriva S. M. il Re.

E' ricevuto dal principe di Scalea e da alcuni commissari. Il Re si reca poi nel palco della giuria, raggiunto dopo poco dalle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta e il Conte di Torino.

Il Re parte da Tor di Quinto alle 16,45.

Le corse di Milano.

Servizio speciale del "Popolo Romano"

Milano, 30, ore 17,45. — Oggi, seconda giornata della riunione di Primavera all'Ippodromo di San Siro favorita da bel tempo. Pista ottima. Eccovi i risultati.

1ª corsa — Premio Saronno (corsa di *hunters* - G. R.) — L. 2000 delle quali 300 al secondo, 150 al terzo e 50 al quarto - M. 3300 - Insc. 4.

Corrono e arrivano: 1. Laino (Francesco Simonetta) - 2. Lady Elaine (cap. Giovanni Coresole) - Cattivo 3° Carano II (cap. A. Pellegatta) montati dai rispettivi proprietari.

2ª corsa — Premio del Tribbione (corsa a vendere) - L. 3000 delle quali 400 al secondo e 100 al terzo. M. 1600. Insc. 6.

Si ritira King David.

Arrivano 1. Crivella (march. Solaroli) - 2. Banockbrun (Razza Castilina) - 3. Arlecchino (Razza Alchina).

3ª corsa — Premio Oleggio — L. 3000 delle quali 400 al secondo e 100 al terzo — M. 2100 — Inscr. 5.

Corrono tutti. Arrivano: 1. Whisky and Soda (Etienne Balsan) - 2. Butterfly (Razza Alchina) - 3. Stalky (Etienne Balsan).

4ª corsa - Premio del Bersaglio - L. 5000 delle quali 700 al secondo e 300 al terzo - Distanza m. 1000.

Corrono tutti meno Pinciana.

Arrivano 1. Queue de Moineau (Etienne Balsan), 2. Irish Oak (Razza Alchina), 3. Milanaise (conte R. Bastogi).

5ª corsa — Premio Olona — L. 3000 delle quali 400 al secondo e 100 al terzo — M. 2800 — Inscritti 6.

Corrono tutti.

Arrivano inaspettatamente 1. Belbuc (scuderia di Besnate) per una testa - 2. Bridge (Razza Alchina) per una corta testa - 3. Excelsior (Razza Garbido).

Il totalizzatore paga 177 vincente, 99 piazzato.

6ª corsa — Military (steeple chase) — L. 2000 delle quali 500 al secondo — M. 3500 — Iscr. 9.

Corrono e arrivano: 1. San Remo (sottot. Carlo Coriana, Nizza Cavalleria) - 2. Alibi (cap. A. Pellegatta, cavalleggieri Monferrato) 3. War Dance (cap. E. Varini, cavalleggieri Monferrato).

7ª corsa — Premio Paderno (st. ch.) — L. 3000 delle quali 400 al secondo e 100 al terzo — M. 4000 — Inscr. 4.

Arrivano 1. Blue-Boy (Francesco Simonetta) - 2. Londèse (Etienne Balsan) - 3. Patagon (avv. Enea Gallina).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Ferrante — P. M.: comm. Avellone — Difesa: avv. Buonerba e Grossi.

Omicidio per brutale malvagità.

Verso le ore 17.30 del 25 agosto 1907, essendo da poco cominciata la rappresentazione diurna al Teatro Manzoni, i pochi ritardatari s'intrattenevano ancora presso la porta che dà accesso al loggione di quel teatro, e tra essi Jacovacci Tito e De Angelis Assunto. Poco dopo sopraggiunse Italo Togni, di anni 24, da Roma, tornitore, detto « Pichetto », il quale prese a confabulare con altre due persone, che pure erano lì ferme. Jacovacci si avvicinò al Togni per udire che cosa dicesse, ma fu da questo respinto.

Sorse un breve litigio in seguito al quale il Togni, quantunque il Jacovacci si raccomandasse di non menare, estratto un coltello ne vibrava un colpo all'avversario facendolo stramazzare a terra quasi esanime. Compiuto il misfatto il Togni si dava alla fuga, mentre il Jacovacci fu adagiato su di una vettura e trasportato a Sant'Antonio, ove però giunse cadavere.

Dopo una latitanza di 5 giorni, il Togni fu arrestato fuori la porta di S. Lorenzo. Interrogato immediatamente dichiarò di non saper nulla del fatto. In ultimo però affermò di avere colpito il Jacovacci per non essere ucciso poichè costui era stato il primo ad armarsi del coltello.

Ieri il Togni comparve al giudizio per rispondere di omicidio commesso per impulso di brutale malvagità.

Furono uditi parecchi testimoni fra i quali alcuni che sul principio affermarono che fu Jacovacci il primo a cavare il coltello, ma poi dichiararono che avevano così deposto perchè minacciati da alcune persone appartenenti alla famiglia del Togni.

Il P. M., deplorando le minaccie fatte ai testimoni, fece rilevare che nella mattinata era stato pedinato da alcuni giovinastri; raccomandò poi al delegato Paolella di sorvegliare i testi affinchè non avessero avuto alcuna noia da parte della malavita.

Dalla lettura del certificato penale del Togni si apprese che egli era già stato condannato 17 volte per furto, lesioni, danneggiamenti, violenze ed evasione dal carcere.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Quirinale. — *Servizio di Corte per maggio:*

Casa di S. M. il Re:

Aiutante di campo generale: maggior generale conte Vittorio Trombi.

Aiutanti di campo: ten. colonnello cav. Alberto Peano; cap di corv. cav. Guido Biscaretti.

Casa Civile di S. M. il Re: Maestri di cerimonie duca Ferdinando Cito, di servizio; don Ludovico dei duchi Lante della Rovere, di sotto servizio; Borea d'Olmo march. Gio. Batta e Prinzoli conte Luigi, a disposizione.

Casa Civile di S. M. la Regina: dama di Corte: contessa Francesca Guicciardini — Gentiluomo: Guicciardini conte Ludovico.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. nella sala del Concistoro ricevette il pellegrinaggio dei giornalisti belgi.

Erano presenti il sig. Maillé, direttore del « Le Courrier de Bruxelles, » mons. T' Serclaes, il P. Janssens e molti signori e signore.

Mons. Serclaes lesse un indirizzo al quale il Papa rispose, ringraziando la stampa belga per la devozione alla S. Sede, ed impartendo ai convenuti la benedizione apostolica.

Quindi ammise in udienza privata il sig. Maillé, che gli presentò l'obolo nella somma di lire 100,000.

— In udienza privata S. S. ricevette mons. Giulio Zichy, vescovo di Cinque Chiese (Ungheria) e mons. Pikowski, vescovo suffraganeo di Posnania.

— Con biglietti della Segreteria di Stato, Sua Santità ha nominato consultori della S. Congregazione del Concilio i Rev. P. Terenzio Moretti, dei Missionari del Prezioso Sangue e P. Serafino da Collepardo dei Minori Cappuccini.

— *A S. Maria della Vittoria.* — Incomincia la divota pratica del mese Mariano. Alle ore 10 1/2 rosario, lettura del Muzzarelli e dopo le preci consuete, Benedizione con la S. Pisside e celebrazione delle messe.

Per il monumento in Campidoglio — Ieri l'altro e ieri si è riunita la Sotto Commissione artistica e si è trattato delle diverse opere, sulle quali dovrà discutere e deliberare la Commissione Reale convocata per quest'oggi 1° maggio.

Il Ministro, on. Bertolini, che presiederà l'odierna adunanza plenaria è pure intervenuto nella prima riunione della Sotto Commissione.

Come è noto sono da assegnarsi le due sculture rappresentanti i due mari ad ornamento delle grandi fontane, le quattro Vittorie per le colonne trionfali, le figure in rilievo per le porte interne ed il basamento per la statua equestre di Vittorio Emanuele.

Per la tanto discussa questione dell'altare della Patria, ossia di due grandi quadri scultorii a lato della statua centrale rappresentante Roma, il Ministro ha concretato il programma, da lui già delineato in seno alla Commissione, per risolvere la controversia.

I soggetti a concorso sarebbero tre: quello noto già ideato dal Sacconi e approvato dall'antica Commissione *Plebiscito di Roma e Breccia di Porta Pia*; secondo, l'altro pure noto, raffigurante tutti coloro che da Numa Pompilio ad oggi hanno concorso alla grande opera dell'unità della patria e che Corrado Ricci chiamò il Presepio — il terzo soggetto sarebbe lasciato alla libera genialità dei concorrenti.

Dei migliori bozzetti dei tre soggetti, tradotti in gesso, si farebbe una pubblica mostra, dopo la quale verrebbe presa una decisione definitiva.

La discussione della Sotto Commissione che sarà esaurita domani agevolerà certamente la discussione e la deliberazione della Commissione plenaria, deliberazione che speriamo conforme al programma del Ministro.

Lo speriamo, perchè in caso diverso bisognerà rassegnarsi, dopo 30 anni, a veder compiuto il gran monumento alla fine del secolo XX... forse!

Provvedimenti per Roma. — La *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il regolamento per la esecuzione della legge 11 luglio 1907 relativa ai provvedimenti per la città di Roma e il R. D. che l'approva.

Il 1 Maggio. — Per la festa operaia i Comitati socialisti e repubblicani hanno formulato i consueti programmi.

La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro ha affisso un manifesto invitando il proletariato a tenere un comizio alle ore 9 di stamane all'Orto Agricolo. Alle 11 poi i rappresentanti delle organizzazioni economiche si recheranno alla Casa del Popolo dove sarà inaugurata la lapide commemorativa dei fatti del 2 aprile in piazza del Gesù.

Anche le Associazioni costituzionali di Roma hanno fatto affiggere un manifesto con cui si invitano gli aderenti alla festa operaia a riunirsi oggi, alle ore 17, in via Porta Maggiore: parleranno i consiglieri comunali Grandi e Guadagnoli.

Ecco — riassumendo — il resto della minuta di oggi.

Federazione socialista-anarchica: riunione campestre fuori Porta S. Sebastiano.

M. A. fra rivenditori di giornali: banchetto in via S. Gregorio.

Operai orefici: inaugurazione della bandiera nella sede della Società M. S. orefici in via dell'Armata.

M. S. materassai: riunione in via Del Cinque.

Non opponendosi le autorità governative e comunali, la Società Romana Tramways-Omnibus ha consentito che il servizio cessi oggi alle 14.

— Oggi, Primo Maggio, gli uffici comunali saranno aperti dalle ore 9 alle ore 12.

Ospiti notevoli — Ieri giunse in Roma, prendendo alloggio al Grand Hotel, il principe di Sagan, con la signora Anna Gould, appartenente ad una delle più note famiglie miliardarie degli Stati Uniti.

Sospensione del riposo festivo — Il prefetto della Provincia di Roma, in seguito all'istanza presentata dal sig. Virgilio Pasienti nell'interesse dell'Associazione fra proprietari di ristoranti e trattorie, e diretta ad ottenere la temporanea sospensione delle disposizioni della legge sul riposo festivo per i predetti esercizi, ha emesso un decreto col quale sono sospese sino a tutto il giorno 15 maggio corrente nel Comune di Roma le disposizioni della recente legge sul riposo settimanale e festivo per quanto riguarda l'applicazione di esse alle trattorie e ristoranti.

Banchetto all'on. Finocchiaro. — Ieri sera, al Ristorante dell'Orologio, ebbe luogo il banchetto offerto da amici e conterranei all'onor. Finocchiaro-Aprile, vice pres. della Camera, pel 25 anni di vita parlamentare.

A destra dell'on. Finocchiaro erano: il Sindaco, il comm. Mortara, Ettore Ximenes, a sinistra, il sen. Scialoia, l'on. Sanarelli, il comm. Tempestini, pres. del Tribunale.

Notati tra i parlamentari gli onor. De Asarta, Schupfer, Fusco, De Capis, Scaramella, Manno; i magistrati Vaccaro, Avellone, Suino, gli avvocati Aureli, Boschi-Auber, Cartasegna, Galanti, Silvestri, Orrei, Zappalà, Venzi, Carretto, De Luca, Civiletti.

Molti telegrammi di auguri da parte di deputati e senatori e del Ministro Orlando, di S. E. Pagano Guarnaschelli, ed altre notabilità.

Portando il saluto in nome del Circolo giuridico, il senatore Scialoia disse che l'opera di Finocchiaro Aprile, come giurista e uomo politico, deputato e Consigliere della Corona fu sempre ispirata ad un alto e profondo sentimento di giustizia e che il Circolo giuridico lo ricorderà come suo animatore e riordinatore.

Pel Comitato e per l'Educatorio Bonghi parlò il comm. Caruso, ricordando i cento bambini, oggetto delle sue più amorevoli cure ed associando nel suo brindisi Roma e Palermo.

E in nome di Palermo porse il saluto il comm. Avellone, mentre S. E. Sanarelli parlò in nome dei deputati presenti.

L'on. Finocchiaro Aprile ringraziò commosso per l'attestazione affettuosa e suscitò entusiasmo rievocando la grande immagine di Roma e l'indissolubile legame che unisce la Sicilia alla Patria.

La cordialissima ed animata riunione si sciolse a tarda ora.

Congresso femminile. — Ieri le varie Sezioni continuarono a discutere sui temi rimasti.

In quella giuridica si parlò a lungo sull'autorizzazione maritale.

L'illustre prof. Vivante ha sostenuto la tesi più larga: quella della libertà e dell'indipendenza della moglie.

L'on. Sonnino aderì a questo concetto con alcune riserve.

Fu quindi approvato un ordine del giorno per abolire l'autorizzazione.

Il nuovo Congresso sarà tenuto a Torino fra... tre anni. Meno male!

Garden Party — Il 7 maggio si annunzia una festa di beneficenza nel giardino del palazzo Corsini, alla Lungara, ove è un ammirevole raccolta di piante rare e preziose. Vi sarà un the presieduto da varie benefiche signore.

La Massoneria. — Il Gran Maestro della Massoneria italiana comunica (come il Governo) per l'*Agenzia Stefani*:

« Leggo nella *Vita* di stamane una nota di deputati i quali, secondo quel giornale, dovrebbero essere inquisiti dalla Massoneria.

Dichiaro che detta nota è inesatta: che taluni fra i nominati non sono massoni attivi e che la pubblicazione non fu autorizzata nè dall'assemblea nè da me ».

Camera di commercio. — In seguito alle accoglienze che la nostra Camera di Commercio, con la cooperazione delle maggiori Associazioni commerciali cittadine, predispose in onore degli industriali e commercianti di Berlino, reduci da un viaggio in Oriente, il presidente della Comitiva ha diretto al presidente della Camera stessa una lettera in cui esprime i più cordiali ringraziamenti per l'accoglienza ricevuta.

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 3 maggio corr., alle ore 15, nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

Una fusione. — Ieri nella fonderia artistica Bruno, in via Bagni, si è proceduto alla fusione in bronzo della statua di Alberico Gentili, opera egregia dello scultore Giuseppe Guastalla, destinata al monumento internazionale da erigersi in Sanginesio nel III centenario della morte.

Assistevano molte gentili signore e signori. La fusione riuscì perfetta senza alcun inconveniente.

Le gare di tiro di presidio (tanto quella col fucile quanto quella con la pistola) avranno luogo l'8 maggio p. v., anzichè il 6 e 7 di detto mese, come precedentemente era stato annunciato.

Dette gare saranno eseguite al poligono Umberto I, a Tor di Quinto, ove gli ufficiali concorrenti alle gare, sono autorizzati a recarsi nei giorni precedenti per esercitarsi nel tiro.

Le gare dattilografiche. — Martedì all'Acquario ebbe luogo la gara *Roma* (mezz'ora di scrittura sotto dettatura) per la scelta dei dieci migliori tra gl'inscritti, che prenderanno parte alla Gara di Campionato.

I dieci prescelti sugli 80 concorrenti per questa Gara di Campionato furono i seguenti dattilografi, per ordine alfabetico:

Cugini Clotilde, Fiori Euriade, Gambro Giuseppina, Risi Bianca, Stampanoni Teresa, Tombolini Alfredo, Ventura Natalino, Villa Amalia, Zabaella Giuseppina.

I primi due per maggior quantità di battute *nette* da errori furono la sig.na Amalia Villa ed il signor Alfredo Tombolini che usavano la *Remington*.

Consiglio Federale lottista — Il Consiglio, nelle sue sedute, pomeridiana di ieri l'altro e antimeridiana di ieri, ha ultimato la discussione delle modificazioni al regolamento.

Ha discusso su varie proposte riflettenti la tariffa minima pei commessi lotto, la tassa di ricchezza mobile, la legge sui Gerenti ecc.

Si iniziò una vivace discussione intorno al conferimento di un banco lotto di Livorno nel quale venne promosso un ricevitore dall'aggio di L. 740 a quello di L. 5100.

Il Consiglio quindi si adunò in seduta segreta per prendere gli accordi sulla azione che dovrà esplicare la classe qualora ai giusti desiderata non si rispondesse con quella pratica e sollecitudine necessarie.

Gli osti a Comizio. — Soltanto una parte degli osti di Roma ha risposto all'appello ed ha partecipato al Comizio indetto alla Casa del popolo, per protestare contro la recente ordinanza del prefetto, relativa alla chiusura notturna delle osterie.

Il Commissario cav. Calchera dirigeva il servizio di P. S.

Alle 15,30 il Comizio, presenti, amici compresi, 150 persone, fu aperto dall'avv. (!) Serpegna, che diede per primo la parola all'oste Pistelli, il quale, chiarito lo scopo della riunione, se la prese con la Camera del lavoro, disinteressandosi della questione.

Seguì l'avv. Serpegna, il quale censurò il decreto prefettizio, che costituisce un'offesa ai proprietari di osterie.

Dopo molte chiacchiere fu approvato un ordine del giorno, col quale dopo parecchi considerando sulla arbitraria disposizione prefettizia si delibera di nominare una Commissione di cinque membri la quale si rechi dalle autorità politiche ed amministrative della città per ottenere la revoca dell'*incensulto provvedimento* prefettizio ed in caso di mancato accoglimento della proposta di convocare un altro comizio per gli opportuni provvedimenti ».

Questa la cronaca del comizio; la morale la traranno i cittadini di Roma, che nella grandissima maggioranza, si potrebbe dire, nella quasi unanimità, ebbero parole di plauso per la provvida e salutare disposizione.

Conferenze e riunioni — *Un ciclo di conferenze* — L'Istituto Nazionale Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni delle pubbliche amministrazioni italiane, progettò un grandioso ciclo di conferenze da tenersi in parecchie città d'Italia a proprio beneficio, e diede incarico al noto studioso d'arte Romolo Artioli di voler favorire la sua opera.

Le conferenze svolgeranno il tema: « Le arti decorative moderne » e saranno riunite in un ricco volume illustrato.

Nelle venti città ove l'Artioli parlerà (Milano, Torino, Bergamo, Como, Genova, Livorno, Modena, Bologna, Ancona, Bari, Napoli, Chieti, Teramo, Reggio E., ecc.) si sono all'uopo costituiti dei Comitati di onore ed effettivi.

— Domani, alle 21, nella sede dell'Ass. artistica fra i cultori di architettura, in via Muratte n. 70, il prof. Domenico Gnoli terrà una conferenza sul tema « Le Chiese di Roma ».

La conferenza sarà illustrata con proiezioni luminose.

Nozze — Ieri mattina il Cardinale Vicario unì in matrimonio il signor Pietro De Romanis con la gentile signorina Savina Massoni. La coppia felice, dopo un sontuoso rinfresco, è partita per Parigi.

Auguri.

Matinée artistica di beneficenza al Grand Hotel — Oggi alle 17 avrà luogo a cura di un Comitato, presieduto dalla contessa della Somaglia, una *matinée* di beneficenza, alla quale prenderanno parte, oltre M.me Réjane che ha per questo gentilmente ritardato la sua partenza, la baronessa Korf, la signorina Orlando ecc.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Steccato che crolla. — Ieri mattina alle 10, in piazza San Silvestro, angolo via San Silvestro, per difetto di costruzione, cadde lo steccato provvisorio per i lavori esterni del *bar* Calcaprina.

Rimasero feriti leggermente tre signori di passaggio in Roma e cioè: Pescito Salvatore d'anni 32 da Cosenza, Pria Pietro d'anni 33 da Casal Pontelungo e Zannoni Pietro di anni 61 da Brume Bianese (Novara).

Incendio. — La notte scorsa, causato da un cortocircuito di luce elettrica, si sviluppò un incendio nella cucina dell'abitazione dell'avv. conte Gentiloni in via Nazionale 75.

Le fiamme si propagarono al soffitto il quale sarebbe crollato, se il pronto accorrere dei vigili dal vicino comando col tenente Olivieri, non avesse operato lo spegnimento del fuoco durato circa un'ora.

Il danno ascende a circa 2000 lire.

Investimenti e disgrazie. — Nella bottega del falegname Amadori Raniero, in via Aurora, ieri all'operaio Mancini Sesto, di anni 17, cadde sulla testa un grosso legno producendogli la frattura della tempia destra.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, i medici riservarono il giudizio.

Ladri in arresto. — L'altra notte, dagli agenti del Commissariato dei Monti sono stati arrestati i pregiudicati Enrico Bencivenga e Giuseppe Calossi, sorpresi mentre scassinavano la porta del negozio dell'orologiaio Giuseppe Furia, in via Giovanni Lanza 79.

Lite allo Splendid Hotel — Nella sala da pranzo dello Splendid Hotel, il facchino di cucina Vittucci Domenico d'anni 28, venuto a diverbio col suo compagno di lavoro, certo Rodolfo, fu da questi colpito con una bottiglia alla tempia destra.

Il Vittucci a S. Giacomo fu dichiarato guaribile in 8 giorni.

Buttata dalle scale. — La sarta diciottenne Emilia Benedetti e certa Bessi Quintilia, di anni 42, abitanti entrambe in via Giulio Cesare 71, vennero ieri a lite.

Disgraziatamente mentre si graffiavano capitò il marito della Bessi, di anni 51, fornaio. Con uno spintone egli fece ruzzolare dalle scale la Benedetti, che riportò gravi contusioni. Trasportata a S. Spirito, i medici si riservarono il giudizio.

Il Bessi fu arrestato.

Tentati suicidii. — Fortuna Sofia, una bella ragazza diciottenne, ab. al Ponte Sisto 69, iersera, alle 21,15, si gettava nel Tevere dalla scaletta del Ponte Gianicolense.

La guardia borghese Mazzoni Angelo, di servizio in quella località, esplodeva tre colpi di rivoltella per chiamar gente.

Accorsero certi Banzurro Giovanni e Manno Antonio, entrambi muratori, e trassero dall'acqua la ragazza. Questa, ricoverata a S. Spirito, fu dai dottori Cimaroni e Siracusa trattenuta in osservazione.

Non si conoscono le cause che la spinsero al disperato proposito.

Amor di genero. — Certa Berardelli Placida, di anni 54, ab. in Borgo Pio 92, ieri veniva a questione con un suo genero, Baffini Pietro, fabbricante di cornici. Ad un certo punto il Baffini, afferrata una panca, la dava sulla testa alla suocera, producendole una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto. Ne avrà per otto giorni.

Baruffe in famiglia. — Nazzareno Orlandi, di anni 34, ab. in via Tiburtina 154, ieri nella propria abitazione venne a lite con un suo coinquilino a nome Achille Ceci, e fu da questo percosso.

Le contusioni da lui riportate furono giudicate a S. Antonio guaribili in 15 giorni.

Un incendio al Corso Umberto I. — Il brigadiere Zocco Lorenzo e la guardia Lazzari Aristide la scorsa notte, alle ore 24,30, passando per il Corso Umberto I, videro uscire fumo dal negozio al n. 513, di proprietà della signora Santi Maria.

Chiamati telefonicamente, accorsero i vigili di via Genova e piazza Grazioli.

Il fuoco si era propagato al magazzino ove si trovavano in grande quantità merletti, nastri e sottanini. L'opera di estinzione durò un'ora. I danni sono rilevanti. Il negozio è assicurato.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Teatro gremito, ieri sera, ed elegantissimo. Con *Tosca*, si è chiusa la serie delle fortunatissime rappresentazioni di questa stagione lirica.

Il Dardani fu, al solito, assai festeggiato e dovette bissare le romanze del 1° e del 3° atto. Alla Melis, che tra entusiastici applausi dovette replicare la romanza del 2° atto, vennero offerti fiori e gioielli.

Mercoledì, 6 maggio, Ermete Novelli inizierà un corso di rappresentazioni straordinarie con *Alleluja*, dramma in tre atti di Marco Praga.

Il botteghino si aprirà martedì per la vendita dei biglietti.

Valle — Accoglienze ancor più festose ottenne la signora Réjane con i suoi compagni nella rappresentazione di ieri. Ed a questo risultato infatti notevolmente la felice scelta del lavoro, perchè *Suzeraine* di Dario Niccodemi divertì assai il pubblico.

Gabriella Réjane fu una deliziosa protagonista: nella parte di *Suzanne*. L'eleganza tutta parigina della grande artista, la sua straordinaria finezza di interprete ebbero largo agio di rivelarsi.

Artista valoroso ed efficacissimo apparve una volta ancora il Signoret (*Adrien*), e corretto, spigliato ed elegante fu il Magirus (*Crawford*).

Una graziosissima e satirica macchietta di *Miss Sanders* fece la Miller. Del resto la recitazione fu affiatata e piena di naturalezza da parte di tutti gli esecutori, e nuova lode va data alla signora Réjane per esser venuta fra noi circondata da ottimi elementi, non seguendo il malo uso dei grandi artisti di fare le loro *tournées* con degli elementi secondari e raccogliticci.

Alla fine la signora Réjane con molto garbo disse due parole per annunziare lo spettacolo di beneficenza di domani al *Grand Hotel* ed al quale ella parteciperà.

Nazionale — La Compagnia Grammatica-Ruggeri sospende stasera le fortunate repliche della *Signorina « Josette » mia moglie* per tornare al bel lavoro di Henry Bataille *Marcia nuziale*.

Adriano — Domani con *La forza del destino* si inaugura la stagione lirica.

Manzoni — Oggi due rappresentazioni con *Il carnevale di Torino*.

" La scampanacciata „ di A. Manassero al Quirino.

La bontà, in fin dei conti, è una chimera, considerata nel suo senso astratto. Ecco quello che ha voluto dimostrare, nel caso speciale dell'azione drammatica in un atto *Scampanacciata*, rappresentata ieri sera per la prima volta al teatro Quirino, Oreste Manassero.

Se *Nina* ritorna, dopo un anno, nella casa del marito, e vi ritorna perdonata, non ostante i suoi falli, forse è perchè *Sor Checco*, vecchio malandato, ha avuta tanta bontà d'animo, tanta abnegazione da perdonarle sinceramente? O non forse perchè ella è una bella ragazza e il vecchio si sente attratto verso di lei che è ormai diventata il suo ultimo fascino e il suo tormento? Forse è così: forse la virtù è una chimera, una volta che — avendo i vicini di casa del *Sor Checco* improvvisata una *Scampanacciata* al marito che si è ripresa la moglie in casa, non ostante tutto — l'uomo evangelico non sa perdonare più, e scaccia via la donna.

L'autore fu chiamato due volte al proscenio poichè il pubblico si lasciò persuadere, e forse non ne valeva la pena, ed applaudì la Ceccacci, che fu una *Nina* misurata ed efficace. Molti applausi — e meritati — si ebbero anche la Trucchi, il Bascani e il Saltamerenda.

Oggi due rappresentazioni: *La scampanacciata* e *La suocera* di giorno e *La scampanacciata* e *L'erba fumaria* di sera.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Nazionale — La marcia nuziale, ore 21
Quirino — Scampanacciata. Suocera, ore 17,30 - La scampanacciata, L'erba fumaria, ore 21.
Manzoni — Il Carnevale di Torino, ore 17,30 e 21.
Metastasio — Il segreto, ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21,30
Olympia — Spettacolo variato, ore 21,30

BANQUE D'ABYSSINIE

Société Anonyme Egyptienne

constituée par Décret Khédivial du 30 Mai 1905

Avis aux actionnaires

En conformité des dispositions des articles 30 et 37 des Statuts, une Assemblée Générale Ordinaire des Actionnaires de cette Banque est convoquée pour le Samedi 23 Mai 1908, à 4 heures de l'après-midi, dans les bureaux de la National Bank of Egypt au Caire (Egypte).

Ordre du jour de l'Assemblée:

Bilan du premier exercice de la Banque clos le 31 Décembre 1907. (Art. 37 des Statuts).

Rapport du Conseil d'administration.

Rapport des Censeurs.

Nomination d'un Administrateur en remplacement du Ras Makonnen, décédé. Elections des Censeurs pour l'exercice 1908 et fixation de leur indemnité.

Tout actionnaire possédant au moins cinq actions a droit de prendre part à cette Assemblée à condition de déposer ses actions au moins cinq jours avant la date de l'Assemblée dans l'un des Etablissements de Banque ci-après désignés où il lui sera délivré en échange une carte d'admission s'il a l'intention d'assister en personne à l'Assemblée ou une formule de procuration s'il a l'intention de s'y faire représenter.

Ces Etablissements sont:

en EGYPTE: la National Bank of Egypt, au Caire et à Alexandrie;

à LONDRES: la National Bank of Egypt à et 5 King William Street;

à PARIS: la Société Générale de Crédit Industriel et Commercial, 66, Rue de la Victoire;

en ABYSSINIE: la Banque d'Abyssinie, à Addis-Abeba, Harrar et Diré-Dawa;

à ROME: la Banca d'Italia;

à BERLIN: la Bank für Handel und Industrie;

à VIENNE: la Société Creditanstalt;

à NEW-YORK: Messrs Kidder Peabody e C. Banquiers.

Le Président du Conseil d'Administration de la Banque d'Abyssinie:
F. T. ROWLATT.

N. B. La Direzione generale della **Banca d'Italia** avverte i Signori Azionisti della **Banca d'Abissinia** che le Azioni possono essere depositate, agli effetti dell'Assemblea, anche presso le altre Sedi e Succursali di questo Istituto e presso le Sedi di **Milano** della **Banca Commerciale Italiana**, del **Credito Italiano** e della **Società Bancaria Italiana** e presso la Sede di **Roma** del **Banco di Roma**.

Il Rigeneratore

Vedi quarta pagina.

Società Anonima dell'Acqua Pia-Antica Marcia

Capitale Sociale L. 10,000,000 tutto versato
Sede in Roma — Via del Pozzetto N. 108

AVVISO AI CAPITALISTI.

Si accettano prenotazioni per l'acquisto a L. 500 delle obbligazioni 4 1/10 netto, nuova emissione, che saranno messe a disposizione dei sottoscrittori nel mese di maggio p. v.

Le dette obbligazioni saranno rimborsate alla pari mediante sorteggio annuale *a partire dal 1918*.

Si darà la preferenza ai primi che ne avranno fatto richiesta.

Roma li 18 marzo 1908.

VISTA debole e difettosa

IL 15 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *diottrica oculistica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER; fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** ant., dalle **2** alle **5** pom. in via del **Babuino**, N. **93**, piano primo, **ROMA**.

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale la consueta relazione a S. M. il Re e firma di leggi e decreti.

I decreti furono presentati a Sua Maestà dall'on. Tittoni.

Presidenza del Consiglio.

(S) **Venezia**, 30. — Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, e il Cancelliere dell'Impero tedesco, Principe di Bülow, si intrattennero nell'incontro di ieri sulle questioni che interessano le due nazioni ed il colloquio constatò il loro perfetto accordo sopra tutte le questioni stesse.

Stamane alle 9,50 il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, è partito per Roma, accompagnato dall'on. sen. Blaserna e dal comm. Rossi.

Alla stazione si trovavano ad ossequiarlo il prefetto, il sindaco, il questore, l'on. sen. Treves, gli on. deputati Tecchio, Marcello e Galli, il comm. Diena presidente della Deputazione provinciale, il comm. Coen presidente della Camera di commercio, il comm. Negri direttore compartimentale delle ferrovie e moltissime altre persone.

—

Ieri sera col treno delle 22.40 giunse S. E. l'on. Giolitti.

Alla stazione si trovavano ad attenderlo i Ministri Tittoni, Lacava, Cassana, Bertolini, Cocco-Ortu, Schanzer, i Sottosegretari di Stato on. Facta, Pompilj, Cottafavi, Dari e Bertetti, il Prefetto sen. Annaratone, il comm. Peano, capo di Gabinetto del Pres. del Cons., l'on. Calissano, il comm. Leonardi, Direttore generale della P. S., il Questore Rinaldi, ecc.

Con lo stesso treno giunse anche il senatore Blaserna.

L'on. Giolitti, fiorente di salute, si fermò per alcuni minuti a conversare nel salone riservato, trattenendosi specialmente a parlare con l'on. Tittoni.

Salutati poi i presenti si recò alla propria abitazione.

Informazioni parlamentari.

La Commissione parlamentare, che esamina il progetto sulle costruzioni ferroviarie, ha rinviato i suoi lavori.

Il relatore on. Calissano sta ora riassumendo i voti per nuove linee e le osservazioni fatte sul progetto, che poi presenterà all'esame del ministro, on. Bertolini.

Quando il Governo avrà espresso il suo parere, la Commissione riprenderà i suoi lavori.

Ministero Interno.

Ordinanza di Sanità marittima.

Un'Ordinanza di Sanità marittima, in data di ieri, sottopone le provenienze da La Guayra (Venezuela) alle disposizioni contenute nell'Ordinanza del 1907 contro la peste.

Ministero Esteri.

Per la Somalia italiana.

La *Gazzetta ufficiale* di ieri ha pubblicato la legge relativa all'ordinamento della Somalia italiana.

Ministero Tesoro.

Con RR. Decreti del 30 aprile la Cassa depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere prestiti ai seguenti Comuni, per costruzione di opere pubbliche:

Bologna - Assolo (Cagliari) - Ruvo di Puglia (Bari) - Trasaghis (Udine) - Ficulle (Perugia) - Rosolini (Siracusa) - Carunno (Siracusa) - Croce Mosso (Novara) - Isso (Bergamo) - Pianavia (P. Maurizio) - Rivignano (Udine) - Spineto (Alessandria) - Campolattaro (Benevento) - Saronno (Milano) - Tolentino (Macerata) - Alassio (Genova) - Vercelli (Novara).

Ministero Grazia e Giustizia.

Magistratura.

Perrone cav. Olinto consigliere d'appello, è richiamato dall'aspettativa, alla Corte di Napoli.

Giove cav. Alfonso, consigliere d'appello a Trani, è collocato in aspettativa.

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta dell'on. Bertolini, S. M. il Re ha firmato i seguenti decreti per sussidi ai Comuni di Calenzano (Firenze) per la costruz. della strada di accesso alla stazione ferr. omonima — di Ponzano Romano (Roma) per riparaz. di danni alluvionali — di Presezzo (Bergamo) per riparaz. stradali — di Mercato Saraceno (Forlì) per ripar. di danni alluvionali — al Consorzio idr. Dansellino (Verona) per riparaz. di opere danneggiate dalle piene — al Comune di Villa di Tirano (Sondrio) per opera a difesa dell'abitato contro le piene del torrente Vallone Valbuzzi.

Lo stesso ministro ha inoltre approvato: il progetto dei lavori diretti a convogliare le acque piovane provenienti dall'abitato di Lauria Inferiore (Potenza) ed ha autorizzato la spesa di Lire 24,700 per la esecuzione di tale progetto: nonchè quella di L. 75,400 per lavori nella bonifica dell'Agro Romano; e quella di L. 12,000 per riparazioni di danni di piena lungo la destra del Piave (Treviso).

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Consiglio della previdenza.

Il Consiglio ha approvato il nuovo regolamento tecnico della Cassa Nazionale di previdenza per invalidità e per la vecchiaia, con alcune importanti modificazioni specialmente nel Titolo relativo all'inscrizione collettiva delle Società operaie di mutuo soccorso e delle altre congeneri associazioni operaie di previdenza.

Sono state pure approvate, con lievi emendamenti, alcune riforme dello Statuto della Società di previdenza fra gli artisti drammatici, con sede in Roma.

Infine il Consiglio ha nominato suo rappresentante nella Commissione centrale per le case popolari il prof. Orazio Paretti, Dir. gen. della Cassa Nazionale di Previdenza.

Su proposta dei professori Gobbi e Paretti il Consiglio riconosciuta l'assoluta deficienza numerica del personale addetto all'Ufficio, che si occupa delle assicurazioni, ha espresso il voto che sia dato conveniente assetto all'ufficio stesso e che sia preparato al più presto un disegno di legge che prescriva per le assicurazioni sulla vita, idonee garanzie a tutela degli assicurati.

Nelle scuole d'arte applicata.

E' aperto un concorso al posto di Direttore della R. Scuola superiore d'arte applicata all'industria in Venezia, con lo stipendio di lire 6.000 aumentabile di un decimo per ogni quinquennio.

Il termine utile per la presentazione delle domande all'Ispettorato dell'insegnamento professionale è stato prorogato a tutto il 31 maggio prossimo. Alle domande devono unirsi l'atto di nascita, i certificati medico, penale e di buona condotta e le notizie sugli studi fatti e sulla carriera percorsa.

Ministero Poste e Telegrafi.

Traversata del Canale di Corinto.

(S) **Atene**, 30. Oggi il *Bulgaria*, della Navigazione Generale Italiana, con a bordo il condirettore generale della Compagnia, comm. Crespi, ha passato il Canale di Corinto.

E' questo il primo piroscafo postale italiano che sceglie questa via per fare la traversata da Patrasso al Pireo, risparmiando circa sedici ore nella traversata.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

La « Galileo » partita da Varna, il 29 — la « Pagano » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 29.

MONTE DI PIETÀ.

Sabato 9 maggio 1908 — La 4ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati li 18 luglio 1907 fino alla polizza n. **133460**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 19 luglio 1907 fino alla polizza n° **134030**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 3ª e 5ª.

Interesse sui depositi per 1 anno.
Dal 1° gennaio: L. 3.50.

Informazioni estere.

Per l'unità della Chiesa cristiana.

(S) **Londra**, 30. — Si annuncia che domani sarà distribuito da alcuni membri della Chiesa Anglicana un volume intitolato *Il Papa pacifico*, il quale conterrà una proposta pratica per il ristabilimento dell'unità di tutto il cristianesimo, ponendo il Papa alla testa di esso.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 30 — L'Esposizione franco-inglese sarà inaugurata dal Principe di Galles il 14 maggio.

EGITTO

(S) **Alessandria**, 30. — La Corte di Appello mista ha dichiarato irregolare e nulla, agli effetti del regime egiziano, la costituzione di alcune Compagnie inglesi per la ragione che esse, quantunque costituite a Londra, non sono state registrate sotto la legge che regge le Compagnie inglesi, altro che allo scopo di sfuggire alle leggi egiziane.

Questa decisione metterà probabilmente in cattiva posizione gran numero di Compagnie egiziane costituite sotto la legge inglese.

Borse e Mercati

Roma, 30 aprile 1908.

L'esordio essendo stato un po' troppo vulcanico, il mercato, molto saviamente, chiude più calmo, pur conservando la buona tendenza. Dei bancari sempre in prima linea le Banche d'Italia e la Bancaria. Negletti anche oggi il Carburo e le Kerka. Ricercatissimi invece l'Antimonio, sull'aumento del regolo, i Concimi sulla voce di una nuova emissione a condizioni vantaggiose, e le Imprese per virtù del prezzo tuttora attraente. Incerto l'Ansaldo dopo la volata di ieri.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.75 a 103.72 1/2.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.90.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 102.60 a 102.55.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 352.
Banca d'Italia 1239 a 1238 a 1239 1/2 a 1239 - Commerciale 772 a 774 - Credito 558 - Bancaria 122 1/2 a 124 1/2 a 123 1/2 - Banco Roma 105-104.25 cont. 104.75 cont. - Acqua Marcia 1545 - Condotte 325 1/2 a 327 - Ansaldo 206 a 204 a 207 a 204 a 206 a 208 - Ferriere 265 - Piombino 227 a 226 - Antimonio 126 a 123 - Montecatini 115 1/2 a 116 1/2 - Fides 9 1/2 a 9 1/4 - Immobiliari 258 - Imprese 96 a 95 a 96 1/2 - Carburo 1032 a 1024 a 1026 - Kerka 472 a 471 a 472 - Azoto 210 a 202 a 205 a 203 a 205 - Soda 71 a 70 1/2 - Concimi 168 a 171 a 169 - Zuccheri 83 a 84 a 83 - Forni 81 - Pantanella 81 1/4 - Lignite 94 a 93.

CAMBI: Parigi 100.07 1/2 — Londra 25.12 — Berlino 122.95.

Cambio dazio doganale 1° Maggio L. 100.06.

Dal 27 aprile a tutto il 3 maggio 1908 fino a L. 100, fissato in L. 100.95.

BORSE ITALIANE, — 30 aprile 1908.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	103 70	103 70	103 80	103 97
id. id. fine	103 92	103 95	— —	— —
id. 3 1/2 %	102 85	102 70	102 80	102 85
A. B. d'Italia	1237 —	1238 —	1240 —	1230 —
Commerc.	776 —	775 —	776 50	— —
Cred. Ital.	562 —	562 —	— —	— —
BancoRoma	105 —	105 —	— —	106 —
Ferr. Medit.	400 —	400 —	— —	400 —
» Merid.	685 —	686 —	687 —	686 —
Ac. di Terni	1466 —	1469 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	443 —	445 —	— —	— —
Raffineria	383 —	377 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	351 —	— —	— —
Meridionali	— —	346 75	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	512 50	— —	— —
» » 4	— —	506 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	514 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 03	100 02	100 02	100 06
Berlino id.	122 93	122 90	122 87 1/2	122 96
Londra id.	25 11	25 12	25 12	25 12

BORSE ESTERE

Parigi, 30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita franc. 3% amm.	— —	— —	— —
Rendita » 3 % perp.	96 85	96 45	96 42
Rendita ITALIANA 5 %	non quot.	104 —	103 75
Rendita turca	94 65	94 77	94 69
Rendita spagnuola	93 25	93 45	93 30
Rendita russa nuova	— —	98 82	98 67
Rendita portoghese	61 95	62 05	62 02
Rendita ungherese	— —	94 67	94 70
Egiziano 6 %	— —	104 50	104 50
Banca di Parigi	1405 —	1400 —	1405 —
Banca Ottomana	— —	725 —	724 —
Credito Fondiario	— —	— —	722 —
Azioni Suez	— —	4426 —	4430 —
Lotti Turchi	— —	179 75	179 25
Ferrovie Ital. Merid.	— —	684 —	682 —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
Cambi su Londra	— —	25 11 1/2	25 11
Cambi su Madrid	14 35	— —	— —
Cambi sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 30 — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0/0 perpetuo	96 45	Rip.	0 19
Rendita francese 3 0/0 amm. antico	96 85	Rip.	— —
Rendita italiana 5 0/0	103 75	Rip.	0 09
Banca di Parigi	1405 —	Rip.	1 75
Credito Fondiario	725 —	Rip.	— —
Azioni Suez	4435 —	Rip.	5 25
Ferrovie austriache	740 —	Rip.	— —
Ferrovie Lombarde	141 —	Rip.	— —
Ferrovie meridionali a termine	685 —	Rip.	0 73
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	93 45	Rip.	0 09 1/2
Rendita ungherese 4 0/0	94 75	Rip.	0 10
Rendita Egiziana unificata	104 50	Rip.	0 12
Rendita Turca	— —	Rip.	—

Vienna 30	29	30
C. austr.	692 50	632 —
R. aust. oro	116 10	116 —
Id. carta	97 50	97 45
Ungh. 4	93 35	93 30
» 3 1/2 %	82 70	82 90
N.ni oro	19 11	19 11
Lire ital.	95 70	95 70
C. Londra	24 01 7	24 01 5

Londra, 30 aprile	30 apertura	30 chiusura
Consol.	86 9/16	86 7/16
Italiana	102 3/4	102 3/4
Turca	94 —	94 —
Russo 3 %	— —	67 1/2
Spagna	92 1/4	92 1/4
Giappon.	81 —	81 1/4
Egiziano	102 1/2	102 1/2
Argento	24 11/16	24 5/16

Berlino, 30	29	30
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	135 25	135 40
» Medit.	79 70	79 50
Obbl. ferr.		
» 3 %	70 30	— —
» Merid.	70 25	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 —	214 —
C. Italia	— —	81 25

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Belgio	4 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano „

Genova, 30 — ore 15.35

Rend. 5 %	103.90	Raffinerie	382.—	Elba	469.—
Id. 3 1/2 %	102.75	Zucc. Ind.	286.—	Savona	374.—
B. d'Italia	1237.—	Eridania	690.—	Carburo	1025.—
Commerc.	775.—	Zucc. Naz.	100.—	Metall. A. I.	103.—
Cred. Ital.	561.—	Id. Rom.	83.—	Semolerie	211.—
Bancaria	123.—	Lebaudy	174.—	Kerka	472.—
B. Roma	105.—	Terni	1406.—	Imprese	95.—
Meridion.	685.—	Metallurg	135.—	Armstrong	205.—
Mediterr.	400.—	Ferriere	262.—	Rapid	—.—
Navigaz.	443.—	Officine	461.—	Italia	61.—

LUIGI PIATTI gerente responsabile

NEL DUBBIO

ROMANZO DI

Maria Lisa Danieli-Camozzi

Gemma Manfro-Cadolini

PARTE SECONDA — Capitolo XIII.

— Le devi voler bene anche tu, sai Massimo Era tanto buona! Eppoi non vedi che le somiglio tanto! — e fissando attentamente la miniatura, — Ho gli occhi proprio precisi ai suoi!.... Ma quello che è strano si è che tu pure le somigli... no, non m' inganno... Massimo ha le stesse sopracciglia della nonna... guarda bene, mamma...

Una vampata di rossore salì al volto di Beatrice, come se fosse stata colta in fallo. Si avvicinò ai due giovani, e tenendo le loro mani strette nelle sue, mormorò loro il grande segreto che l'aveva fatta tanto soffrire, e rivelò a Massimo ciò che egli indagava invano da tanto tempo. Una grande luce si fece nella mente del giovane che palpitante, prese fra le mani il ritratto e coprendolo di baci esclamò:

— Mamma, mamma, ti ho ritrovata alfine, ti ho ritrovata....

Marcella, nella sua semplicità non capiva, ma Beatrice aggiunse subito:

— Venerate la sua memoria, non giudicatela, pensate che fu tanto infelice, che ebbe un figlio e non potè stringerlo al cuore. In queste carte troverete la sua confessione. Leggetela, pensando che fu scritta poche ore prima della morte, pensando che essa morì lontano dai suoi figli, che non fece mai pesare la sua tristezza su di me, che divise le mie gioie giovanili e che tenne il suo cruccio nel fondo del cuore per mostrarmi un viso sempre sereno. Io allora non conoscevo la vita non conoscevo il dolore. Ed ella e Claudio tacquero perchè sapevano che non avrei sopportato quella delusione. Dovevo io ripetere la stessa pietosa menzogna dinanzi a te Marcella, ? no, no, è meglio che tu sappia,... ma sii le pietosa, questo chiedo tu te, mia piccina..

Marcella era rimasta muta, un mondo sconosciuto le si rivelava ad un tratto. Commossa, posò la testa sulla spalla di Beatrice, e disse:

— Amavo tanto la mia nonnina! pensa poi ora che so che è la mamma di Massimo, e che senza di lei Massimo non sarebbe qui ora! Tanti dolori vostri fanno oggi la felicità mia... e temi che io giudichi severamente?... E' Dio che giudica, ed egli ha già perdonato poichè ha dato a noi, ed anche a lei, che certo ci vede, un' ora come questa...

La fine miniatura impallidita dal tempo parve sorridere agli occhi commossi di Beatrice, mentre il libeccio di fuori pareva cedere, e calmare il suo corruccio contro gli uomini e contro le cose.

Capitolo XIV.

Ormai era sola, sola per sempre, poichè l' uccellino che aveva rallegrato il povero nido se ne era volato verso nuovi orizzonti.

Beatrice non aveva rivissuta la sua giovinezza nemmeno nell' assistere e partecipare ai primi palpiti di sua figlia, perchè l' amore di Marcella era stato a lungo un terrore per lei.

L' uccellino se ne era andato; tornerebbe certamente, ma ormai le sue aspirazioni i suoi pensieri sarebbero rivolti ad altri ideali. L' amore discende.. Legge fatale che nulla può cambiare; l' amore della figlia per la madre riprenderà forza e vigore, quando, divenuta la figlia a sua volta madre, provato ciò che la maternità costa di ansie e di dolori, ella ripenserà, alle ansie e ai dolori che sua madre ebbe per lei.. Lei fortunata se sarà ancora in tempo per compensarla con affetto tenerissimo!...

Ma per Marcella quel giorno non era ancora venuto.

Beatrice era sola. Che felicità se Claudio fosse stato vicino a lei! Quale gioia sentirsi ancora circondata dall' affetto caldo, appassionato di suo marito! poterlo contraccambiare senza timore, ora che aveva apprezzato tutta la nobiltà del suo carattere; amarlo più di quanto lo aveva amato, senza folli terrori, senza i sospetti che avviliscono; amarlo e dirglielo, e gridarlo al cielo, alla terra, all' universo...

Invece era sola nella vasta casa dove avevano vissuto e palpitato gli esseri che erano tanta parte della sua esistenza; sola nel vasto giardino ove quegli esseri avevano gioito e sognato, sola, e per sempre...

Si domandava come aveva trovato la forza di soffrire tanto, di vedere sparire le persone amate, di sospettarle di perfidia e tradimento, di veder partire la bimba, l'ultimo filo che la legasse alla terra, senza morire di dolore. Come occupare i lunghi anni che probabilmente ancora le rimanevano? Come riempire quel vuoto che sentiva intorno a sè?

Si appoggiò ad una delle tuie gigantesche all'ombra delle quali, bambina, aveva passato tante ore balocccandosi coi sassolini ai piedi del povero babbo, e guardò intorno quasi cercando le anime care scomparse per sempre.

Vide la pergola ombrosa che il povero conte aveva fatto piantare perchè sua madre potesse sedervisi al fresco a lavorare, vide la fontanella di terracotta che sua madre aveva comprata a Milano per mettere i pesciolini rossi che divertivano tanto la Beatrice di otto anni, vide la bella casetta del portiere, quasi un piccolo castello, ove Claudio aveva ricoverato una povera famiglia disgraziata, vide i salici che Marcella aveva piantati nella sua infanzia e che ora crescevano rigogliosi, mal allineati, disordinati, ma che il giardiniere rispettava per amore della signorina.

Passando di lì ognuno aveva lasciato un ricordo... ed ella era rimasta sola...

La giornata splendeva; le prealpi erano di un azzurro d'indaco, il cielo scintillante come di primavera. Le api succhiavano con passione il nettare delle meste « vedovelle », i fiori miti e simbolici che rallegrano gli ultimi giorni di ottobre. Il sole era caldo, quasi volesse dare la illusione che l'estate stava per ricominciare. Le campane suonavano a distesa, quelle care campane della Lombardia che, come gli organi, hanno tutta la gamma dei suoni, e che vibranzo festosamente nell'aria pura, sembrando quasi giulive voci di lassù.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne; cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 gr. a fl.)

Rimedio universale garentito da 25 anni di esperienza

Il **Rigeneratore** è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute, ripristinare il regolare andamento dell' organismo, prolungare la vita tenendo lontano e guarendo le più importanti malattie. Migliaia e migliaia di ammalati sono stati guariti in tutto il Mondo dalle più gravi e svariate sofferenze. Moltissime lettere autentiche e spontanee sono state pubblicate.

Il **Rigeneratore** agisce sulla cellula organica, quindi migliora e nutrisce **Sangue, Muscoli, Nervi, Ossa.** La sua azione terapeutica è radicale e duratura e non palliativa ed illusoria, come si avvera con tanti altri prodotti venuti dopo per fare concorrenza al **vero rimedio universale garentito Rigeneratore.** Interrogate le migliaia di persone che l'hanno usato e saprete, che l'effetto benefico di un sol flacon di **Rigeneratore** è superiore a quello di 100 flacon di altri preparati. Per la sua formola scientifica di composizione non ha bisogno di essere iscritto nella farmacopea, e fu premiato con medaglia d' oro al merito scientifico.

GUARISCE diabete, nevrastenia, anemia; cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola rachitide: malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza. dolori di testa, dolori di reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, dolorose o nulle, fiori bianchi, ossaluria, fosfaturia, ecc. Utilissimo nelle convalescenze Cura le paralisi, previene le apoplessie.

Il Rigeneratore è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3.00 il fl. Per posta se ne spedisce un fl. in Italia per L. 3.75, estero L. 4; e quattro fl. (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all' unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma, 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta

I migliori **ESTRATTI PER LIQUORI**
sono quelli del PREMIATO
LABORATORIO CHIMICO OROSI
MILANO — Via Felice Casati, 14 — MILANO
La sola Casa italiana che ha delle succursali, con larghi depositi in Europa ed America

Succ. NEW YORK 161, Columbus Ave. — *Sede MILANO Via Fel. Casati, 14* — *Succ. MENDRISIO (Svizzera)*

La sola Fabbrica del genere ch'ebbe recentemente **2 Medaglie alla Grande Esposizione di Milano.** I liquori fatti cogli Estratti OROSI hanno il gusto ed il *bouquet* delle vere Marche.

FATELI ORA: FATELI SUBITO:

COLORO che non l'hanno provato, prendano il **PACCO CAMPIONARIO N. 1** venduto per *réclame* in Italia per L. 4,75, ed all'Estero (in tutto il Mondo) Fr. 6,25. Contiene 10 Flaconi per fare 10 litri di ottimo: **Cognac fine Champagne - Chartreuse gialla - Maraschino di Zara - Fernet di Milano - Benedettino - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Anisette di Bordeaux - Alchermes di Firenze e Sciroppo Fambros**, con 10 Etichette Cromolitografate. 10 Capsule uso argento e 2 filtri; nonchè il *Manuale*, istruzione per fare 188 Liquori diversi. Coloro che vogliono cambiato qualcuno dei 10 liquori, lo scrivano nella Cartolina Vaglia.

CATALOGO illustrato di 56 pagine spediscesi Gratis.

Mandare Vaglia postale al Premiato **Laboratorio Chimico Orosi** - MILANO, Via Felice Casati, 14 - che non ha in Italia, nè succursali, nè depositi, nè rappresentanti. — *Guardarsi dalle numerose contraffazioni o da sedicenti Aromaterie e venditori di Estratti che pullulano in Italia.*

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 1 Maggio 1908 - Ss. Filippo e Giacomo
Leva il sole alle 5.8 m. - Tramonta alle 7.6 s.
Leva la Luna alle 5.53m. - Tramonta alle 8.5 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.30

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 30 Aprile 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	6.7	piovoso	Nizza	15.0	1/4 coper.
Amburgo	8.2	coperto	Zurigo	8.3	sereno
Vienna	7.6	3/4 coper.	Costantin.li	18.8	sereno
Madrid	—		Malta	15.5	coperto
Parigi	13.0	1/4 coper.	Atene	18.2	1/4 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	16.2	coperto	calmo	16.5	13.3
Torino	12.3	sereno	—	20.0	11.5
Milano	12.4	1/4 coperto	—	23.3	10.2
Venezia	11.6	3/4 coperto	calmo	18.0	10.0
Bologna	12.4	sereno	—	19.6	10.5
Ravenna	11.9	sereno	—	18.0	7.5
Ancona	13.4	1/4 coperto	agitato	19.3	7.0
Firenze	17.1	sereno	—	20.6	9.9
ROMA	13.9	sereno	—	20.2	11.1
Bari	14.2	piovoso	legg. mosso	19.0	13.0
Napoli	13.2	coperto	[illegible]	17.3	11.7
Caggiano	9.2	1/2 coperto	—	17.2	8.4
Tiriolo	9.0	sereno	—	16.0	8.2
Palermo	16.2	sereno	mol. agitato	23.4	11.6
Messina	15.6	sereno	calmo	21.6	14.3
Cagliari	19.6	1/2 coperto	legg. mosso	22.0	10.8

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali al Nord e centro, deboli varii altrove; cielo generalmente sereno.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L' altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 761.5. Termometro centig. **massima 21.5 minima 11.1.**
Umidità relativa 22 assoluta 4.12 Vento a mezzodì: N.
Stato del cielo: sereno.

Rebus.

I ½ ½ ½ S T O I c s d o of o s
LON abbreviazione della terza stagione

Spiegazione del passatempo precedente:
DONNE - BEMBO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 25 APRILE 1908 (continuazione).
Marchetti Bartolomeo selciarolo, con Ricocci Pierina
Marchi Antonio impiegato, con Tamanti Luisa
Giori Giuseppe calzolaio, con Ausili Matilde
Greggi Umberto impiegato, con Proia Aida
Tognelli Alfredo impiegato, con Travaglini Elettra
Turella Attilio falegname, con Pesaresi Giulia
Arioni Lorenzo calzolaio, con Moriconi Giuseppa
Morettoni Augusto commesso, con Corvatta Matilde
Liberati Luigi muratore, con Di Pasquale Giulia
Vendetti Augusto carrettiere, con Boscherini Annunziata
Figliolini Andrea calzolaio, con Bendanti Marianna
Fratocchi Angelo facchino, con Romani Pia

MATRIMONI del 27 APRILE 1908.
Ranaldi Gioacchino scalpellino, con Gentili Anna
Leonelli Giuseppe fornaciaro, con Favella Adalgisa
Orsatti Camillo sotto Ispett. Forestale, con Franchi Antonietta
Saccoui Carlo ingegnere, con Biglino Emma
Zicavo Enrico tenente Genio, con Francavilla Ada
Raffaelli Odo possidente, con Manganelli Marianna
Benedetti Pio impiegato, con Da anti Paolina
Berlinzola Ignazio agente postale, con Zugari i Ernesta
Marzi Mariano operaio, con Di Prospero Virgilia
Duranti Oddo stagnaro, con De Capo Teresa
Vaccaro Giacomo impiegato, con Bosio Maria
Alfoni Mario impiegato, con Sola Eugenia
Mariani Pio impiegato, con Sirietti Elettra
Valenti Carlo viaggiatore, con Ponti Bianca
Totti Romolo inserviente, con Rosati Rosa
Piergentili Cesare falegname, con Mariotti Teresa
Saladini Saladino impiegato, con Caratta Gemmma
Caprari Oreste barbiere, con Livoli Eugenia
Vasselli Teodoro pizzicagnolo, con Savoia Eugenia
Adami Giuseppe impiegato ferroviario, con Arancetti De Angelis Celeste
Dominici Antonio campagnolo, con Fecchini Francesca
(continua)

Nati e morti denunziati il 28 aprile 1908.
Nati 26 compresi 2 nati morti.
Morti 32 dei quali 11 inferiori ai 7 anni

Morti.
Crocetti Giuseppe fu Angelo, Macerata, 80, sarto, ved.
Bethel Enrico fu Giovanni, Londra, 71, con.
Caraberros Berin di Sollemain, Turchia, 49
Cortili Raniero di Tito, Roma, 8
Micheli Angela fu Domenico, Olevano Romano, 67, con.
Cricchi Felici fu Fortunato, Cittaducale, 56, caffet., con.
Cannoni Pietro fu Giuseppe, Roma, 71, con.
Schipponi Barbara fu Giuseppe, Roma, 59, nubile
Aguzzi Domenico fu Michele, Rieti, 59, orticultore, con.
Sporati Saverio di Michele, Roma, 7
Viti Clotilde fu Francesco, Roma, 74, con. Luci
Roselli Roberto fu Enrico, Cittaducale, 21, imp.
Rapolli Guido di Luigi, Capodimonte, 23, calz., cel.
Spadoni Arnaldo fu Achille, Calvi, 17, cel.
Proni Amerigo fu Ignazio, Salisano, 46, carr., con.
Mincuzzi Ettore fu Franc., Roma, 42, usciere, con.
Corsi Anna fu Domenico, Narni, 68
Sacrestani Giovanna di Pietro, Terni, 20, nubile
Tocci Arturo di Davide, Roma, 23, sarto, celibe
Del Vecchio Colomba fu Giuseppe, San Vincenzo Valle Roveto, 70, con.
Proietti Gelsomina fu Emiliano, Saldo Cattaneo, 50, coniug.
Stabili.

Aste, Appalti e Concorsi.

Provincia di Napoli - 12 maggio - Manutenzione strada delle Puglie. Annuo estaglio L. 60.963.

Genio militare Torino - 14 maggio - Costruzione di fabbricati per una caserma di fanteria. Pres. L. 200.000.
Comune di San Pier Niceto (Messina) - 20 maggio - Conduttura acqua potabile. Pres. L. 166.157.
Intendenza finanza Napoli - 13 maggio - Spaccio privative all'ingrosso in Portici Vendite annue: Sale L. 235.673; tabacchi L. 950,468.
Genio militare Livorno - 30 maggio - Vendita dell'ex forte Stella in Portoferraio. Pres. L. 76.912.
Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Minturno (Cassino) - Agliè (Ivrea) - San Giovanni Teatino (Chieti) - Caltagirone (Idem) - Corneliano, Vezza (Alba) - Norma (Roma) - Ortona dei Marsi (Avezzano) e di conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile di Lodi.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	6.—	8.5	8.25	10.45	13.30 19.—	16.45 22.15
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.40	22.20			
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	16.20	17.40	22.50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—			
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5	20.—		
Civitavecchia	6.15		18.20				
Frascati	7.—	9.17	12.5	15.50	19.10		
Velletri-Terracina	6.45	11.55	17.25				
Velletri	6.45	11.55	17.25	20.30			
Fiumicino	5.42*	8.15	8.29*	16.—			
Mandela-Subiaco	7.30	11.50	17.5				

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	7.—	9.—	13.15	14.30	16.—	20.15 23.35
Torino-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.30	22.35	
Milano-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.30	22.35	
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.35			21.20	
Milano-Firenze	7.20	13.10	11.40	16.—	17.—	18.35	22.40
Grosseto		11.45					
Avezzano-Tivoli		9.35	15.50		20.—		
Tivoli	8.—	9.35	15.50	17.35	20.—		
Civitavecchia			19.45				
Frascati	7.25	8.45	14.—	18.15	20.50		
Terracina-Velletri		9.55		15.30		21.—	
Velletri	8.39	9.55	15.30			21.—	
Fiumicino	8.26*		16.10	21.45		21.46*	
Subiaco-Mandela		9.33	15.50		20.—		

* a Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.10 | 9.45 | 12.25 | 14.5 festivo | 17.10 | 18.25 | 20.20
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.57 | 8.27 | 10.21 fer. | 13.52 | 16.27 | 16.55 | 20.51 fest.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.45 | 9.36 | 11.55 | 17.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.26 | 11.36 | 18.4 | 20.23 festivo
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.40 | 9.15 | 15.30 | 18.5
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
9.34 | 14.15 | 18.24 | 21.30

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.10	—	11.16f	15.27f	17.40
Prima Porta	a.	6.41	9.51	—	11.59	16.8	18.21
Castelnuovo	a.	7.25	10.34	—		16.54	19.6
Rignano	a.	8.2	11.10	—			19.44
Civ. Castellana	a.	8.45	11.50	—			20.26
Civ. Castellana	p.	6.6	14.40	—			
Rignano	a.	6.49	15.23	—		17.47	—
Castelnuovo	a.	7.24	15.58	—		18.30	—
Prima Porta	a.	8.3	16.30	—		19.5	16.27f
Roma	a.	8.50	17.20	—	13.41f 14.59	19.46 20.30	20.6 20.50

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.50	9.2	11.30	15.15	18.20	—	—	—
Bagni	a.	7.—	10.18	12.37	16.22	19.10	—	—	—
Villa Adriana		7.21	10.29	12.58	16.44	19.23	—	—	—
Tivoli	a.	7.33	10.44	13.15	17.1	19.38	—		—
Tivoli	p.	5.45	7.55	11.26	16.30	17.40	19.8	fest.	—
Villa Adriana		6.01	8.09	11.42	16.45	17.55	19.22	—	—
Bagni	a.	6.20	8.21	12.01	16.55	18.14	19.37	—	—
Roma	a.	7.35	9.05	13.15	17.40	19.26	20.27	—	—

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 ecc. ogni ora fino alle 21
GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 ecc. ogni ora fino alle 21
FRASCATI — Partenze per Roma
6.22 | 7.22 | 8.22 ecc. ogni ora fino alle 21.22
GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.46 e 22.40
Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.48 | 7,48 | 8.48 ecc. ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 22,15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

Guida del Forestiere

VENERDÌ - ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO. (Accesso dal portone di Bronzo; al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9-13
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa omonima d dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8 dalle ore 8 alle 11).
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei ARTISTICO INDUSTRIALE via S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 9 alle 14.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 29, dalle 15 alle 18.
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. S. CECILIA, v. Greci 18, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 18-21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova; dalle 9-15.
Id. VITT. EMANUE., v. Collegio Romano, 27, dalle 9-12.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa Omonima) dalle 9 alle 11.30 alle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 139, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 8. chilometro, dalle 9 al tramonto.
Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta. Viale del Giardino) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Musei: LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 221, dalle 10-15
Gallerie BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-18.
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 8 alle 14
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 10.
Id. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto
Basilica di S. Petronilla v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 1.30 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.
Colosseo Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

N. 52 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000
Aree fabbricabili in Città da L. 85 a L. 75 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.

Villeggiature sull' Altipiano del Lago di Nemi
(Vere Alpi Laziali)

Terreni per Ville L. 6 al m. q.
Terreni per Villini da L. 1 a 4 al m. q.
Vasto panorama: Castelli, castagneti fino al mare. Abbondanza acqua potabile. Facilitazioni per costruzioni.

Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 78

D' AFFITTARSI

Signorile appartamento al Rez-de-Chaussée - bella esposizione, posizione centrale, dotato ogni moderno conforto, riscaldamento centrale, annesso sotterraneo arioso e chiaro, atto per sala scherma o giuoco. Appartamento atto sia per abitazione che per signorile club o società. Rivolgersi: Renzoni Angelo; Arenula 53. 917

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine, DA 23 Fermo posta. 880

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa sua, oppure al domicilio proprio. via Cavour N. 4. Rivolgersi ...

Ex sott'ufficiale di anni 35, attualmente addetto in una azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28. ultimo piano, prima porta a sinistra.

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano 925

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 734

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2° scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 813

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposta, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

D' AFFITTARSI

Si affittano presso distinta famiglia camere elegantemente mobiliate, indipendenti, ariose, splendida posizione, prospicienti con balcone piazza San Pietro (piazza Rusticucci). Scala comoda. Rivolgersi Piazza Rusticucci 84: int. 8. 863

Affittasi appartamento mobiliato tre vani, bene esposto, indipendente libero. Rivolgersi Amministrazione Via Finanze 6. 879

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Oriana Soltanto distribuzione 4 ebbi preavvisi. Dissiti cartoline, verificandosi. distribuisconsi ritardo: meglio giornali. Pomeriggio core 1½ inutilmente. Mattino lavori tratterrermi casa. Quale disdetta! Non nascondoti tuttavia inquietezza vedermi viappiù trascurato. Lasciastimi partire senza dolce parola, bacio. Pasqua, sapendomi angosciatissimo, nulla: cartolina parvemi ironia.
Proseguire così impossibile. Prometti amor mio; memore sacro giuramento, torna amorevole, premurosa scrivendo, mandando abi; non promettendo, abbandonami disperazione unica restami. Come amiti sai! Mancanza tempo non può giustificare contegno assunto senza motivo. Soffro tanto vedendoti indifferente ogni preghiera. Riprendiamo cara consuetudine. Torni amor nostro fiorire teneramente, dimostrando subito, baciandoti affezione. 282